REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Committente:

Comune di Lucca, Via S. Giustina n. 32 (Palazzo Parensi) — CAP. 55100 Lucca Tel. 0583/4422 — Fax. 0583/442654 PEC : comune.lucca@postacert.toscana.it

Responsabile per il Committente: Ing. Antonella Giannini

Codice commessa	22-060
Oggetto dell'incarico	VERIFICA ART.26 DLGS.50/2016 DEL PROGETTO RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI LOCALITÀ ACQUEDOTTO
Responsabile Tecnico del Servizio di Ispezione	Ing. Matteo Lucchesi Accreditato Presso Certing come Ingegnere Esperto in Sistemi Edilizi specializzazione Controllo della Progettazione CERT'ing
Coordinatore del Servizio di Ispezione	Ing. Daniele Pardini Accreditato Presso Certing come Ingegnere Esperto in Sistemi Edilizi specializzazione Controllo della Progettazione
Organismo di Ispezione	Studio INTRE Via di Tiglio 1415 55100 Lucca

Il presente documento non può essere riprodotto se non con l'approvazione scritta di STUDIO INTRE e del cliente







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 2/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

INDICE

1 INDICAZIONI GENERALI SUL PROGETTO OGGETTO DI VERIFICA	3
2 RISORSE IMPEGNATE NEL SERVIZIO DI VERIFICA PROGETTO (OdI)	8
3 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	9
4 STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	10
5 SIGLE UTILIZZATE	
6 ITER DELLA VERIFICA	12
7 ESAMI ESEGUITI	
8 ELENCO ELABORATI	
CATEGORIA GENERALI	
CATEGORIA ARCHITETTONICO	
CATEGORIA ARCHEOLOGICO	
CATEGORIA AGRONOMICO	
CATEGORIA GEOLOGICO	
CATEGORIA IDRAULICO	28
CATEGORIA STRUTTURALE	
CATEGORIA IMPIANTISTICO - ELETTRICO	
CATEGORIA IMPIANTISTICO - MECCANICO	29
CATEGORIA ANTINCENDIO	
CATEGORIA SICUREZZA	30
9 OSSERVAZIONI	
9.1 Osservazioni Generali	
CATEGORIA GENERALI	
CATEGORIA ARCHITETTONICO	
CATEGORIA ARCHEOLOGICO	
CATEGORIA AGRONOMICO	
CATEGORIA GEOLOGICO	
CATEGORIA IDRAULICO	
CATEGORIA STRUTTURALE	
CATEGORIA IMPIANTISTICO - ELETTRICO	
CATEGORIA IMPIANTISTICO - MECCANICO	
CATEGORIA ANTINCENDIO	
CATEGORIA SICUREZZA	
CATEGORIA ACUSTICA	
9.2 Osservazioni Specifiche	
CATEGORIA GENERALI	
CATEGORIA ARCHITETTONICO	
CATEGORIA ACRONOMICO	
CATEGORIA AGRONOMICOCATEGORIA GEOLOGICO	
CATEGORIA GEOLOGICOCATEGORIA GEOLOGICO	
CATEGORIA IDRAULICOCATEGORIA STRUTTURALE	
CATEGORIA STRUTTURALE	
CATEGORIA IMPIANTISTICO - ELETTRICO	
CATEGORIA ANTINCENDIOCATEGORIA ANTINCENDIO	
CATEGORIA SICUREZZA	
10 RAPPORTO DI VERIFICA	
11 COMMENTI CONCLUSIVI	
11 CO. 11 LOT (CHOOL) I	, F





Responsabile Tecnico Ing. Matteo Lucchesi Documento Firmato Digitalmente



rotocollo N.0214618/2022 del 21/12/2022 - 6.4.1 Riproduzione cartacea di originale digitale produzione cartacea di originale digitale digitale produzione cartacea di originale digitale d

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 3/74

1 INDICAZIONI GENERALI SUL PROGETTO OGGETTO DI VERIFICA

KEI OKI DI ISI		Firmata Documo
EPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/202		ario: DANIELE nto Principale
DICAZIONI GENERALI SUL PROGETTO OG	GETTO DI VERIFICA	incipale
SOCIETA' / ENTE	Comune di Lucca	
Importo lavori stimato	Totale lavori € 4.663.968,96, Somme a disposizione € 2.013.128,64	T OEU
	€ 6.100.000,00	ОССНІ
RUP	Ing. Antonella Giannini	MATTEO LUCCHESI
Responsabile del progetto/Capogruppo	Arch. Mirko Mariotti	
Progettazione architettonica	Arch. Mirko Mariotti	
	Arch. Elisa Pardini	stam
	Arch. Andrea Marchi	oata o
Progettazione strutturale e geologico-geotecnica,	Studio INGEO - Ingegneri e Geologi Associati	a Cati
sicurezza	progettisti:	uregli
	Ing. Enrico Favilla	Agnes
	Geol. Luigi Giammattei	e il gio
	collaboratori:	orno 2
	Geol. Marianna Genovesi	1/12/2
	Ing. Simone Martinelli	022 a
Progettazione impiantistica,	Studio Antares Progettazione	stampata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022 attraverso il software gestionale in uso
antincendio	progettisti:	so il s
	Ing. Andrea Eccher	oftwar
	Ing. Mario Acernese	e ges
	A 1 1 C D: 1::	ti S
Consulenza archeologica Consulenza agronomica	Archeol. Susanna Bianchini Agr. Irene Benvenuti	







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 4/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

OGGETTO INCARICO: VERIFICA DEL PROGETTO

Livello di progettazione:	☐ Progettazione di Fattibilità tecnico economica
	☐ Progettazione di Fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)
	☑ Progettazione di Fattibilità tecnico economica (PNRR e PNC)
	☐ Progettazione definitiva
	☐ Progettazione definitiva (da porre a base di gara)
	☐ Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)
	☐ Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)
	☐ Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)
	☐ Progettazione di variante e suppletiva
INCARICO:	□ complessivo su tutte le discipline del progetto in esame
	□ parziale, limitato alle seguenti discipline progettuali:
METODO DI VERIFICA	A: ⊠ percentuale elaborati verificati/elaborati totali: 100 %
	 □ percentuale contenuto minimo verificato sul singolo elaborato di carattere non economico: 95 %
	□ percentuale contenuto minimo verificato sul singolo elaborato di carattere economico: 85 %









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 5/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- Procedure operative di STUDIO INTRE: PR12 Processo di Ispezione;
- Norma UNI 10722/3 "Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni. Pianificazione del progetto e pianificazione ed esecuzione dei controlli del progetto di un organismo edilizio";
- Documento preliminare alla progettazione (qualora esistente);
- DPR 207/2010 per le parti non abrogate (Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forntirue in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- D. Lgs 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
- RT 21 Rev.00 del 2019-12-12 Regolamento Accredia: Prescrizioni per l'accreditamento degli organismi operanti la certificazione del sistema di gestione per la qualità (SGQ - IAF34) delle organizzazioni che effettuano attività di verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione/approvazione;
- RT 07 Rev.02 del 2019-12-12 Regolamento Accredia: Prescrizioni per l'accreditamento degli organismi di ispezione di tipo A, B, e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni.

Le principali normative di riferimento applicabili al progetto in esame sono di seguito indicate:

OPERE PUBBLICHE

- 1) «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- 2) II d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- 3) le vigenti leggi che regolano l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere ed in particolare il: D.P.R. 8/ giugno 2001 n. 327 e succ. mod ed int. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- 4) Decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246 (in Gazz. Uff., 22 luglio, n. 170). Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione . e succ. mod ed int
- 5) Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale, pubblicato in G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 (cosiddetto Codice dell'Ambiente) e succ. mod ed int.
- 6) Il DLGS 3/4/2006 n. 152 ""Norme in materia ambientale" e succ. mod ed int. ed il Piano di Tutela regionale di Tutela delle Acque emanato dalla Regione Marche ai sensi del DLGS 152/2006 e succ. mod ed int;
- 7) Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economia da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici











N.0214618/2022 del 21/12/2022- 6.4.1 DANIELE PARDINI, MATTEO LUCCHESI

Riproduzione cartacea di originale digitale prodotta a norma del D.Lgs. 82/2005 e successive

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 6/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

di lavori del PNRR e PNC

E normative applicabili di settore.

SICUREZZA

- 1) il D.L.vo DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e succ. mod ed int
- 2) l.r. 23 febbraio 2005, n. 8 (Norme in materia di accertamento della regolarità contributiva delle imprese) e succ. mod ed int e Legge regionale 18 novembre 2008, n. 33."Norme in materia di costi per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute nei cantieri temporanei o mobili".

E normative applicabili di settore.

STRUTTURE

Legge 05/11/1971, n.1086, "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica".

Legge 02/02/74, n.64, "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche".

Decreto Ministeriale del 17/01/2018, "Norme tecniche per le costruzioni" e relative "Istruzioni per l'applicazione" ovvero Circolare ministeriale n°7 CSLLPP del 21/1/2019.

Decreto ministeriale 65 del 07/03/2017, "Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni"

Eurocodice 2: "Progettazione delle strutture di calcestruzzo" Norma UNI EN 1992

Eurocodice 3: "Progettazione delle strutture in acciaio" Norma UNI EN 1993

Eurocodice 5: "Progettazione delle strutture in legno" Norma UNI EN 1995

Eurocodice 8: "Progettazione delle strutture per la resistenza sismica". Norma UNI EN 1998

CNR DT 206–R1/2018 "Istruzioni per la Progettazione, l'Esecuzione ed il Controllo delle Strutture di Legno"

E normative applicabili di settore.

ARCHITETTONICO

- 1) Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici
- 2) Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. " e succ. mod ed int;

E normative applicabili di settore.

IMPIANTI

1) Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione











REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 7/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

- 2) il D.M. LL.PP. del 12.12.1985 "Norme tecniche relative alle tubazioni" e la Circolare. Min. LL.PP. 20/3/1986 n. 27291 "Istruzioni relative alla normativa per le tubazioni";
- 3) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e succ. mod ed int
- 4) il Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" (G.U. 12/3/08 n.61) e succ. mod ed int;
- 5) la legge n° 46 del 5/3/90 "Norme per la Sicurezza degli Impianti" (G.U. 12/3/90 n. 59) e succ. mod ed int;
- 6) DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 22 gennaio 2008 n. 37 (in Gazz. Uff., 12 marzo, n. 61). Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attivita' di installazione degli impianti all'interno degli edifici. e succ. mod ed int E normative applicabili di settore.







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 8/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

2 RISORSE IMPEGNATE NEL SERVIZIO DI VERIFICA PROGETTO (OdI)

	ISPETTORI STUDIO INTRE INCARICATI	FIRMA
COORDINATORE DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE	Ing. Daniele Pardini	Horols Daniele
CATEGORIA GENERALI	Ing. Daniele Pardini	Horole Dameje
CATEGORIA ARCHITETTONICO	Ing. Daniele Pardini	Horole Demofe
CATEGORIA AGRONOMICO	Ing. Matteo Lucchesi	Floral Councile Floral
CATEGORIA GEOLOGICO	Geol. Alessandra Biserna	2 attraverson
CATEGORIA IDRAULICO	Geol. Alessandra Biserna	Associated gestion
CATEGORIA STRUTTURALE	Ing. Matteo Lucchesi	Allella
CATEGORIA IMPIANTISTICO - ELETTRICO	Ing. Valerio Marchini	Valerio Marchini
CATEGORIA IMPIANTISTICO - MECCANICO	Ing. Valerio Marchini	Valerio Marchini
CATEGORIA ANTINCENDIO	Ing. Valerio Marchini	Valeno Marchini









oata da Catu

Pagina 9/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

CATEGORIA SICUREZZA

Ing. Matteo Lucchesi

I soggetti sopra indicati dichiarano ai sensi del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445 citato per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti di non aver mai avuto rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione e si impegnano a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione, per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

3 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Principale operazione perseguita dal progetto a livello planimetrico è la riorganizzazione di tutta l'area attraverso la separazione delle aree principali: quella pubblica e quella sportiva.

L'area a connotazione sportiva, di oltre 7,8 ettari di estensione, sarà identificata e perimetrata da una recinzione (come previsto dalla normativa CONI di riferimento) e divisa dalla parte a fruizione libera e pubblica-attrezzata, che resta individuata principalmente in corrispondenza del boschetto esistente, contiguo ai campi n. 1 e n. 2. L'area sportiva, disimpegnata da percorsi esclusivi riservati ai soli utenti, ricomprende tutti i manufatti e i campi sportivi esistenti, che subiranno un'attenta riqualificazione e riorganizzazione in conformità alle norme sportive di riferimento. Oltre al necessario adeguamento funzionale e dimensionale tali strutture saranno oggetto anche un potenziamento, in quanto verrà realizzato, in aggiunta ai campi presenti, un campo da softball, previsto nell'area oggi libera ricompresa tra il campo da baseball e il campo sportivo n. 2.

Si propone la riorganizzazione di tutto il sistema di accesso all'area con un sostanziale potenziamento delle aree di sosta sia per cicli che motocicli che per auto, che troveranno la loro collocazione lungo via della Macchia. Sarà inoltre previsto uno spazio pullman, con relativa area di manovra, nella parte sud di via della Macchia, nell'area contigua all'accesso principale al centro sportivo.

Gli accessi al centro sportivo sono mantenuti nelle rispettive posizioni attuali: in particolare l'accesso in corrispondenza dei volumi a sud sarà configurato come accesso principale (sia carrabile - per mezzi di soccorso e/o servizio - sia ciclo-pedonale), mentre l'accesso nord in corrispondenza del viale di accesso ai campi da Rugby attuali si configurerà come accesso secondario.

Il progetto mira ad una generale riqualificazione dei manufatti insistenti sull'area attraverso interventi di ristrutturazione conservativa che hanno come scopo centrale quello di recuperare gli spazi esistenti che andranno ad ospitare tutti quei servizi a supporto delle attività sportive che si svolgeranno nell'area, migliorandone l'esperienza e la fruibilità.

In particolare le linee guida che hanno orientato la progettazione preliminare si possono distinguere nei seguenti punti:

• Recupero funzionale ed accessibilità: il progetto si pone come obiettivo chiave quello di recuperare e riattivare gli spazi esistenti, cercando di sfruttare al meglio ciò che l'area offre allo stato attuale. Il progetto mira a potenziare e migliorare l'articolazione nonché











Pagina 10/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

l'accessibilità degli spazi esistenti, al fine di migliorare la loro fruizione da parte degli utenti dell'area sportiva, nonché garantendo ove possibile un superamento ottimale delle barriere architettoniche.

- Riqualificazione energetica e sostenibilità: il progetto mira ad un generale efficientamento energetico dei manufatti esistenti, introducendo soluzioni architettoniche ed impiantistiche che da un lato favoriscano una diminuzione del fabbisogno energetico dell'immobile, e dall'altro consentano di abbattere costi e impatto ambientale promuovendo l'uso di energia prodotta da fonti rinnovabili. Particolare attenzione verrà posta inoltre all'impatto ambientale dei materiali scelti e dei processi coinvolti sia durante le lavorazioni che durante il ciclo di vita stesso dei manufatti.
- Verifica e messa in sicurezza strutturale: gli interventi di recupero dei manufatti esistenti offrono un'importante occasione di revisione, verifica e messa in sicurezza dal punto di vista strutturale, andando ad intervenire localmente laddove necessario, rinforzando o integrando l'esistente al fine di salvaguardarne il corretto funzionamento statico.
- Qualità estetica e tutela paesaggistica: il progetto porta con sé un'importante occasione per riqualificare e valorizzare il costruito a livello architettonico, operando una sorta di ricucitura dei diversi manufatti presenti nell'area partendo dalla lettura dell'esistente e cercando di tracciare un filo conduttore che leghi i diversi interventi dando loro continuità e coerenza, tuttavia preservando ed esaltando le specificità di ogni singolo edificio.

4 STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

Stato di avanzamento della progettazione:

☐ IN ITINERE

⊠ CONCLUSA







Pagina 11/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

5 SIGLE UTILIZZATE

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Il significato delle sigle utilizzate nel presente REPORT ed in generale nei rapporti che STUDIO INTRE emetterà in merito alla presente missione è quello di seguito riportato.

- **AF:** Avviso Favorevole significa che riteniamo che il documento esaminato non contiene particolari che possano generare i rischi tecnici oggetto del nostro incarico.
- OS: Osservazioni - significa che sono esplicitate delle osservazioni alle quali dovrà essere data risposta (per insufficienza degli elementi in nostro possesso, per poca chiarezza dei documenti, ecc.); Si precisa che tale indicazione non pregiudica l'esito della verifica, ma puntualizza un aspetto che a giudizio dell'ODI meriterebbe maggior approfondimento in relazione all'osservazione stessa.
- RR: Rimando al RUP significa che viene rimandato l'avviso al RUP in quanto non vengono fornite sufficienti informazioni che sono di competenza del RUP.
- NF: Non Favorevole - significa che gli elementi in nostro possesso ci consentono di poter affermare che le disposizioni contenute nei documenti possono generare uno o più rischi; si precisa che tale indicazione pregiudica l'esito della verifica perché ad esempio è stata riscontrata una carenza grave circa la mancata applicazione di una normativa di carattere tecnica o legge specifica, un errore progettuale, la mancanza di elaborati richiesti da norme o leggi, l'applicazione errata di una normativa di carattere tecnica o legge specifica, Ect.
- S: Sospeso - significa che viene rimandato l'avviso a successivo REPORT, in attesa di definizione da parte dei tecnici STUDIO INTRE incaricati od in attesa di ulteriori chiarimenti sulla documentazione fornita.







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 12/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

6 ITER DELLA VERIFICA

Sulla base dei documenti forniti dal Gruppo di progettazione ed elencati al relativo paragrafo, dopo attente fasi di analisi e verifica, è stato redatto il presente REPORT.

Sulla base del materiale analizzato sono state formulate due tipologie di osservazioni, contenute all'interno del REPORT:

- di carattere generale che racchiudono osservazioni su una tipologia di tavole e sulle relazioni tecniche generali e specialistiche;
- di carattere specifico riferite alla singola tavola o relazione.

7 ESAMI ESEGUITI

I controlli eseguiti e/o in corso di svolgimento sulla documentazione progettuale secondo le prescrizioni previste ai Regolamento Tecnico Accredia RT-07 e RT-21 interessano, in funzione del livello di progettazione, i seguenti aspetti:

- A. Completezza della progettazione (art. 26 comma 4 lett. a DLGS 50/2016);
- B. Coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti (art. 26 comma 4 lett. b DLGS 50/2016);
- C. Appellabilità della soluzione progettuale prescelta (art. 26 comma 4 lett. c DLGS 50/2016);
- D. Presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo (art. 26 comma 4 lett. d DLGS 50/2016);
- E. Minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso (art. 26 comma 4 lett. e DLGS 50/2016);
- F. Possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti (art. 26 comma 4 lett. f DLGS 50/2016);
- G. Sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori (art. 26 comma 4 lett. g DLGS 50/2016);
- H. Adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati (art. 26 comma 4 lett. h DLGS 50/2016);
- Manutenibilità delle opere (art. 26 comma 4 lett. i DLGS 50/2016);
- L. Unità progettuale (art. 26 comma 3 DLGS 50/2016).







Pagina 13/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

I documenti di riferimento per il progetto secondo i dettami normativi del DPR 207/2010 sono di seguito riportati:

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	Presente completo	Presente incompleto	Assente	Non valido
Relazione illustrativa				
Relazione tecnica				
Studio di prefattibilità ambientale				
Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera				
Planimetria generale e elaborati grafici				
Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della tutela e sicurezza dei				
luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di				
cui al comma 2				
Calcolo sommario della spesa				
Quadro economico del progetto				
Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili				

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA per l'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC	Presente completo	Presente incompleto	Assente	Non pertin.
Relazione generale	X	meompieto		perun.
Relazione generale Relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici	X			
Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del	Λ			
D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016	X			
Studio di impatto ambientale, per le opere soggette a VIA				X
Relazione di sostenibilità dell'opera	X			
Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare	X			
Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate	X			
Computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice		X		
Quadro economico di progetto	X			
Piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante Partenariato Pubblico-Privato				X
Schema di contratto	X			
Capitolato speciale d'appalto	X			
Cronoprogramma		X		
Piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza		X		
Capitolato informativo (facoltativo)			X	
Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			
Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale	X			
Per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale				X
Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente	X			









Pagina 14/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

KEI OKT DI ISI EZIONE (ISI)					Firmatari
REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022	Conv	venzione n. 21	02 del 11/1	0/2022	0 5
PROGETTO DEFINITIVO	Presente completo	Presente incompleto	Assente	Non valido	DE DANIELE PARDINI, Principale
Relazione generale					INI,
Relazioni tecniche e relazioni specialistiche					MA
Rilievi plano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico					MATTEO
Elaborati grafici					Į.
Studio di impatto ambientale dove previsto dalle vigenti normative ovvero					LUCCHESI
studio di fattibilità ambientale					ISI
Calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato dall'art. 28,					
comma 2, lettere h) ed i) del dpr 207/2010					_
Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici					┵
Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze					stam
Piano particellare di esproprio					stampata da
Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi					da C
Computo metrico estimativo					Caturegli
Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni					egli /
per la stesura dei piani di sicurezza					Agne.
Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base					Caturegli Agnese il giorno
del documento di cui alla lettera n)					giorn

Disciplinare descrittivo e prestazionare degli ciementi teciner				
Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze				
Piano particellare di esproprio				
Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi				
Computo metrico estimativo				
Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni				
per la stesura dei piani di sicurezza				
Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base				
del documento di cui alla lettera n)				
	Presente	Presente	A	Non
PROGETTO ESECUTIVO	completo	incompleto	Assente	valido
Relazione generale				
Relazioni specialistiche				
Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di				
ripristino e miglioramento ambientale				
Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti				
Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti				
Piani di sicurezza e di coordinamento				
Computo metrico estimativo e quadro economico				
Cronoprogramma				
Cronoprogramma Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi				







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 15/74

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)												Proto Firmat	COMUNE
REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022 Convenzione n. 2102 d								el 11/10)/2022)	.0: -0:	NE DI LUCCA	
I control con second tecnic	A. COMPLETEZZA DELLA PROGETTAZIONE art. 26 comma 4 lett. a DLGS 50/2016) rolli di cui ai seguenti contenuti della verifica corrono a determinare se la progettazione, lo i suoi livelli successivi di approfondimenti ci, è compiuta, esauriente e costituita da tutte sue parti rispetto a quanto previsto dalla tiva vigente ed alle obbligazioni contrattuali.	Progettazione di fattibilità tecnico economica	Progettazione di fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione di variante e-suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	L8/2022 del 21/12/2022- 6.4 ARDINI, MATTEO LUCCHESI	Ä
A.1	Verifica dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progettazione da esaminare dalla normativa vigente [1]		RR							X		Riproduzione ca stampata da Ca	
A.2	Verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali rispetto ai contenuti previsti dalla normativa vigente [1]		NF							X		artacea di originale d ituregli Agnese il gio	COPIA C
A.3	Verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale [2]									X		igitale prodoti rno 21/12/202	CONFORME A
A.4	Verifica dell'esaustività e rispondenza del progetto in funzione dell'autorizzazione del responsabile unico del procedimento alla variante/modifica [3]									X			ALL'ORIGINALE
A.5	Verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione		RR		•••		•••			X		. 82/2005 e suo ire gestionale in	DIGITALE
A.6	Verifica di rispondenza degli elaborati progettuali ai requisiti indicati per la presentazione della documentazione, nelle norme e regole tecniche adottate		RR							X		cessive modificazioni, uso	
A.7	Verifica dell'esistenza e dell'esaustività del riscontro, effettuato dal Progettista, di rispondenza degli elaborati progettuali ai requisiti indicati nelle eventuali prescrizioni		NF							X			_
A.8	Verifica di rispondenza degli elaborati progettuali alle c.d. varianti offerte in fase di gara [4]									X			
A.9	Verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento		AF							X			
A.10	Verifica della sottoscrizione degli elaborati progettuali per l'assunzione delle rispettive responsabilità		NF				•••			X			









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 16/74

Riproduzione cartacea di originale digitale prodotta a norma del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni

KEI OKI DI ISI EZIONE (ISI)												Protoco Firmatar Bocument	COMUNE
REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022					Conve	enzione	n. 2102 de	el 11/10)/2022	2	llo N. io: DAN o Princ	NE DI LUCCA	
I cont conco quadro da tut sono	COERENZA E COMPLETEZZA DEL UADRO ECONOMICO IN TUTTI I SUOI ASPETTI (art. 26 comma 4 lett. b DLGS 50/2016) rolli di cui ai seguenti contenuti della verifica rrono a determinare se l'elaborato progettuale o economico è compiuto, esauriente, costituito te le sue parti e se i contenuti ivi riportati non o in contraddizione con i contenuti degli altri rati progettuali o dei documenti di riferimento.	Progettazione di fattibilità tecnico economica	Progettazione di fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione di variante e suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	0214618/2022 del 21/12/2022 - 6.4.1 Rip NIELE PARDINI, MATTEO LUCCHESI sta	ŕ
B.1	Verifica della correttezza delle singole voci secondo cui è articolato il costo complessivo		NF							X		Riproduzione carta stampata da Catur	
B.2	Verifica di rispondenza degli importi per lavori e oneri della sicurezza ai contenuti degli altri elaborati progettuali		AF	•••	::		:			X		Riproduzione cartacea di originale digitale prodotta a norm stampata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022 attrave	COPIA CON
В.3	Verifica di rispondenza delle somme a disposizione della stazione appaltante [5]		AF								X	tale prodotta a 21/12/2022 at	CONFORME ALL'ORI
												a norma attrave	SE I



REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 17/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

												46. Le	CA
I con conco	APPALTABILITA' DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA (art. 26 comma 4 lett. c DLGS 50/2016) trolli di cui ai seguenti contenuti della verifica prono a determinare se gli elaborati progettuali entano le condizioni per poter procedere con il porre il progetto a base di una gara per la realizzazione dell'opera o dei lavori.	Progettazione di fattibilità tecnico economica	Progettazione di fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei laveri)	Progettazione di variante e suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	4618/2022 del 21/12/2022- 6.4.1 E PARDINI, MATTEO LUCCHESI Le	
C.1	Verifica della coerenza degli elaborati progettuali, con quelli di cui al procedimento autorizzativo messo in atto dalla stazione appaltante, con riferimento alle prescrizioni previste nelle intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, i permessi, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comprese le modalità di risoluzione delle interferenze indicate dagli enti interferiti [6]		NF								X	Riproduzione cartacea di originale digitale prodotta a norma del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, stampata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022 attraverso il software gestionale in uso	COPIA CONFORME
C.2	Verifica della coerenza degli elaborati progettuali con il procedimento degli espropri (in termini di aree d'esproprio temporaneo e definitivo) avviato con i precedenti livelli di progettazione [7]									X		rodotta a norma del D.Lgs. 8. 2/2022 attraverso il software	ME ALL'ORIGINALE DIGITALE
C.3	Verifica dell'esaustività degli elaborati progettuali finalizzata a consentire al RUP di effettuare l'attestazione delle libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari [8]		AF								X	2/2005 e successive modifica gestionale in uso	GITALE
C.4	Verifica dell'esaustività degli elaborati progettuali finalizzata a consentire da parte del RUP la verifica dell'adeguatezza della copertura finanziaria dell'Appalto [9]		AF								X	zioni,	
	Verifica della funzionalità e fruibilità												

RR



dell'opera in relazione al quadro esigenziale

espresso dalla Stazione Appaltante





C.5

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 18/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

I con conco nomi: livel tenuto	PRESUPPOSTI PER LA DURABILITA' DELL'OPERA NEL TEMPO (art. 26 comma 4 lett. d DLGS 50/2016) trolli di cui ai seguenti contenuti della verifica rrono a determinare se l'opera, nell'arco di vita nale del progetto, ha la capacità di mantenere i li di prestazione per i quali è stata progettata, o conto delle caratteristiche ambientali in cui si ova e del livello previsto di manutenzione.	Progettazione di fattibilità tecnico economica	Progettazione di fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione di variante e suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	A E
D.1	Verifica di adeguatezza del valore di vita nominale del progetto e della classe d'uso della costruzione [10]		NF	•••			:			X		Riproduzione carta stampata da Catur
D.2	Verifica di compatibilità dei materiali con le condizioni ambientali e di manutenzione [11]									X		COPIA acea di originale egli Agnese il ç
D.3	Verifica di compatibilità del dimensionamento delle strutture con le condizioni ambientali e di manutenzione [12]									X		COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE originale digitale prodotta a norma del D.Lgs. 82:2005 e prese il giorno 21/12/2022 attraverso il software gestional
D.4	Verifica di compatibilità dei dettagli costruttivi con le condizioni ambientali e di manutenzione [13]									X		OR IGINALE norma del D.Lgs ttraverso il softwa
D.5	Verifica dell'esaustività delle prescrizioni tecniche in ordine alle modalità esecutive delle lavorazioni									X		COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Riproduzione cartacea di originale digitale prodotta a norma del D.Lgs. 8272005 e successive modificazioni stampata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022 attraverso il software gestionale in uso
D.6	Verifica della rispondenza dei sistemi di controllo alle azioni e ai fenomeni ai quali l'opera può essere sottoposta									X		ive modificazioni,







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 19/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

I con con an preve di esau variar	MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI DI NTRODUZIONE DI VARIANTI E DI CONTENZIOSO (art. 26 comma 4 lett. e DLGS 50/2016) trolli di cui ai seguenti contenuti della verifica corrono a determinare se la progettazione ha nalizzato e risolto tutti gli aspetti previsti e dibili in rapporto alla specifica tipologia e alla mensione dell'intervento che, qualora non astivamente affrontati, potrebbero condurre a uti in corso d'opera, all'iscrizione di riserve sui menti contabili e quindi potenziale contenzioso.	Progettazione di fattibilità tecnico economica	Progettazione di fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione di variante e suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	A E 118/2022 del 21/12/2022 - 6.4.1 Riproduzione cartacea BARDINI, MATTEO LUCCHESI stampata de Caluregli
E.1	Verifica dell'adozione delle norme e regole tecniche applicabili al progetto		NF							X		e cartacea di o Caturegli Agn
E.2	Verifica della coerenza delle informazioni tecniche, computistiche ed amministrative tra i diversi elaborati progettuali		NF							X		COPIA CONFORME i originale digitale prod gnese il giorno 21/12/2
E.3	Verifica dell'esaustività dei rilievi plano altimetrici delle aree e dello stato di fatto dei manufatti esistenti		OS							X		ALL'ORIGINALE lotta a norma del D.Lg 022 attraverso il softw
E.4	Verifica dell'esaustività delle indagini e degli studi (Geologici, Geotecnici, Idraulici, etc.) necessari per la definizione di tutti gli aspetti del progetto		OS				::			X		COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Riproduzione cartacea di originale digitale prodotta a norma del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, stampata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022 attraverso il software gestionale in uso
E.5	Verifica della compatibilità degli elaborati progettuali con l'effettiva realizzazione per fasi e cantierizzazione dell'opera anche in riferimento all'ambiente, al paesaggio e al patrimonio culturale		NF							X		ive modificazioni,







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 20/74

	KEI OKI DI IS	1 122	IONE (101	,							Firmata Bosume	COMUNE
R	EPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/20)22				Conve	enzione	n. 2102 de	el 11/10	0/2022	2	otocollo N.UZ146 rmatario: DANIELE : sumento Principale	DI
I con	F. POSSIBILITA' DI ULTIMAZIONE L'OPERA ENTRO I TERMINI PREVISTI (art. 26 comma 4 lett. f DLGS 50/2016) atrolli di cui ai seguenti contenuti della verifica accorrono a determinare se l'opera potrà essere ultimata entro i termini previsti in accordi, convenzioni e impegni.	Progettazione di fattibilità tecnico economica	Progettazione di fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esceuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione di variante e suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	0214518/2022 QE1 21112/2022 - 6.4.1 HELE PARDINI, MATTEO LUCCHESI Lipale	
F.1	Verifica di coerenza della durata delle singole lavorazioni con i relativi importi computati				•••		:			X		Riproduzione stampata da (
F.2	Verifica di compatibilità della programmazione dei lavori con i vincoli spaziali, temporali, normativi e tecnici della produzione						:			X		Riproduzione cartacea di originale digitale prodotta a na stampata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022 attn	COPIA C
F.3	Verifica di compatibilità della data di ultimazione dell'opera con i termini previsti in accordi, convenzioni e impegni						::			X		ligitale prodotta a nu rno 21/12/2022 attr	CONFORME ALL'C



Digitalmente

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 21/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Verifica di compatibilità delle scelte				Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione di variante e suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	E
orogettuali e organizzative con gli obiettivi di utela della salute e sicurezza delle maestranze		OS	:						X		Riproduzione cartacea stampata da Caturegli
Verifica di esaustività delle procedure, misure, prescrizioni operative, modalità organizzative n riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi		OS							X		COPIA di original Agnese il
Verifica di esaustività delle misure per gli nterventi successivi prevedibili sull'opera nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati									X		CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE e digitale prodotta a norma del D.Lgs. 822005 e. jorno 21/12/2022 attraverso il software gestional
Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di utela della salute e sicurezza degli utilizzatori	::	AF							X		GITALE 2/2005 e successive gestionale in uso
	Verifica di esaustività delle procedure, misure, rescrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, ll'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi prevedibili sull'opera conché per gli altri interventi successivi già revisti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di	Verifica di esaustività delle procedure, misure, rescrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, ll'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi prevedibili sull'opera conché per gli altri interventi successivi già revisti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di	Verifica di esaustività delle procedure, misure, prescrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, ll'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi prevedibili sull'opera conché per gli altri interventi successivi già revisti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di AF	Verifica di esaustività delle procedure, misure, prescrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, ll'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi prevedibili sull'opera conché per gli altri interventi successivi già revisti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di AF	Verifica di esaustività delle procedure, misure, prescrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, ill'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi prevedibili sull'opera conché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di AF	Verifica di esaustività delle procedure, misure, prescrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, ill'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi prevedibili sull'opera conché per gli altri interventi successivi già revisti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di AF	Verifica di esaustività delle procedure, misure, rescrizioni operative, modalità organizzative n riferimento all'area di cantiere, ll'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli nterventi successivi prevedibili sull'opera conché per gli altri interventi successivi già revisti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di AF	Verifica di esaustività delle procedure, misure, priscrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, ill'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi prevedibili sull'opera onché per gli altri interventi successivi già revisti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di AF	Verifica di esaustività delle procedure, misure, priferimento all'area di cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi già previsti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di AF	Verifica di esaustività delle procedure, misure, rescrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, ll'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi prevedibili sull'opera conché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di AF	Verifica di esaustività delle procedure, misure, rescrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, ll'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni alle interferenze tra le lavorazioni anche ai ini della determinazione dei costi Verifica di esaustività delle misure per gli interventi successivi prevedibili sull'opera conché per gli altri interventi successivi già revisti o programmati Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di AF







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 22/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

I con conco siano	ADEGUATEZZA DEI PREZZI UNITARI UTILIZZATI (art. 26 comma 4 lett. h DLGS 50/2016) trolli di cui ai seguenti contenuti della verifica rrono a determinare se i prezzi unitari utilizzati coerenti con i prezzi di riferimento ed i criteri	Progettazione di fattibilità tecnico economica	Progettazione di fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione di variante e suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	<u>7A</u> :618/2022 del 21/12/2022- PARDINI, MATTEO LUCCHESI
	isti dalla Stazione Appaltante in relazione alle posizioni di legge ovvero per effetto di regole contrattuali.	Progett teci	Progett teci (da po	Proge	Proge (da po	Proge (redatt esect	Proge (da po	Proge (redatt	Proget	Elab	Docun	2-6.4.1
H.1	Verifica di affidabilità dei parametri desunti da interventi similari realizzati rispetto alla qualità dell'opera o dei lavori		NF							X		Riproduzione ca stampata da Ca
Н.2	Verifica della rispondenza dei prezzi unitari adottati con quelli indicati nei vigenti prezzari della regione o in mancanza nei listini ufficiali vigenti nell'area ovvero listini previsti da specifiche regole contrattuali (concessioni)		NF							X		COPTA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Riproduzione cartacea di originale digitale prodotta a norma del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, stampata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022 attraverso il software gestionale in uso
H.3	Coerenza dei prezzi unitati adottati rispetto a quelli contrattualizzati (es. Progetto esecutivo in appalto integrato)									X		ME ALL'ORIGI rodotta a norma c 2/2022 attraverso
H.4	Verifica della correttezza dell'articolazione delle analisi dei nuovi prezzi in accordo ai criteri previsti dalla Stazione Appaltante e/o ai prezziari di riferimento e/o all'offerta		NF							X		CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE e digitale prodotta a norma del D.Lgs. 82/2005 e sus jorno 21/12/2022 attraverso il software gestionale ii
Н.5	Verifica di affidabilità dei costi elementari adottati per le analisi dei nuovi prezzi in accordo ai criteri previsti dalla Stazione Appaltante e/o ai prezziari di riferimento e/o all'offerta	::	AF		:					X		ccessive modificazioni, n uso







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 23/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

I cont conce impi ispez essere i fronte of base of	MANUTENIBILITA' DELLE OPERE (art. 26 comma 4 lett. i DLGS 50/2016) rrolli di cui ai seguenti contenuti della verifica prrono a determinare se la progettazione degli ianti e degli elementi tecnici consenta la loro ionabilità e/o controllabilità e la possibilità di riportati rapidamente in condizione operative, a di guasti o di manutenzione programmata, sulla lelle procedure e risorse prescritte nel piano di enzione ovvero nel quadro esigenziale espresso dalla Stazione Appaltante.	Progettazione di fattibilità tecnico economica	Progettazione di fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione dofinitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione di variante e suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	A E E E E E E E E E
I.1	Verifica di controllabilità e ispezionabilità degli impianti, dei subsistemi tecnologici e degli elementi tecnici									X		zione cartacea d a da Caturegli A
1.2	Verifica sulla possibilità d'intervento sugli impianti e sugli elementi tecnici per la pulizia, riprazione e sostituzione degli elementi tecnici									X		COPIA CONFORME AL Riproduzione carracea di originale digitale prodotta stampata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022
1.3	Verifica dell'esaustività del piano di manutenzione in ordine alle procedure d'ispezione e/o controllo e modalità di ripristino delle condizione operative, a fronte di guasti o di manutenzione programmata degli impianti e degli elementi tecnici						.:		::	X		L'ORIGINALE DI a norma del D.Lgs. 8 attraverso il software
I.4	Verifica di attendibilità della programmazione dei controlli e delle ispezioni									X		1GITALE 12/2005 e success gestionale in uso
1.5	Verifica di attendibilità della programmazione degli interventi di manutenzione programmata									X		essive modifica







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 24/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

C	oncor livel	L. UNITA' PROGETTUALE (art. 26 comma 3 DLGS 50/2016) rolli di cui ai seguenti contenuti della verifica rono a determinare se vi è il mantenimento, nei li successivi di approfondimenti tecnici della tazione, delle caratteristiche spaziali, estetiche, funzionali e tecnologiche.	Progettazione di fattibilità tecnico economica	Progettazione di fattibilità tecnico economica (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva	Progettazione definitiva (da porre a base di gara)	Progettazione definitiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione esecutiva (da porre a base di gara)	Progettazione esecutiva (redatta dal contraente di esecuzione dei lavori)	Progettazione di variante e suppletiva	Elaborati progettuali	Documenti di riferimento	ARDINI, MATIEC LOCCHESI
	L.1	Verifica del mantenimento delle caratteristiche spaziali				•••		•••		•••	X	siampata da C	
	L.2	Verifica del mantenimento delle caratteristiche estetiche				•••		•••		•••	X	Cauregii Agriese	Sanna ilmanı
	L.3	Verifica del mantenimento delle caratteristiche funzionali						•••			X	ii giorito z 1712.	il giorno 21/12
	L. 4	Verifica del mantenimento delle caratteristiche tecnologiche				•••		•••	::	•••	X	ZOZZ amavers	ממומים להמומים
]	L.5	Verifica dell'assenza di variazioni qualitative e quantitative non autorizzate alle soluzioni progettuali									X	attiaverson sotiware gesti	a il coffusoro moetir







Responsabile Tecnico Ing. Matteo Lucchesi Documento Firmato Digitalmente



rotocollo N.0214618/2022 del 21/12/2022 - 6.4.1
irmatario: DANIELE PARDINI, MATTEO LUCCHESI

COMUNE DI LUCCA

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 25/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

- [1] Ai sensi dell'art. 23 comma 3 del Codice è disposto che con il Regolamento sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Sino all'entrata in vigore del predetto Regolamento ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Codice i contenuti della progettazione sono quelli riportati nella parte II, titolo II, capo I del DPR 207/2010. Tra i contenuti della progettazione vi sono anche i documenti componenti ciascun livello progettuale. Ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Codice è comunque facoltà della Stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento di indicare le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. Il medesimo comma consente l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.
- [2] Ai sensi dell'art. 23 comma 3 del Codice è disposto che la Stazione appaltante predisponga il quadro esigenziale con i contenuti minimi definiti dal Regolamento.
- [3] Ai sensi dell'art. 106 del Codice le varianti devono essere autorizzate dal responsabile unico del procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il responsabile unico del procedimento dipende.
- [4] Rispondenza del progetto alle caratteristiche previste dall'Appaltatore in fase d'offerta ai sensi dell'art. 95 comma 14 del Codice.
- [5] Trattandosi di somme a disposizione della Stazione appaltante alcuni costi potrebbero essere indicati dalla medesima Stazione appaltante al Progettista.
- [6] Ai sensi dell'art. 31 comma 4 lett. h) del Codice il responsabile unico del procedimento propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza dei servizi ai sensi della Legge 241/1990 quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati.
- [7] Ai sensi del DPR 327/2001, ai proprietari delle aree da espropriare va comunicato l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato prima e poi di esproprio e questi ultimi possono formulare osservazioni. L'autorità espropriante quindi si pronuncia sulle osservazioni, con atto motivato. Ogni modifica agli elaborati progettuali va pertanto valutata in termini di coerenza con il procedimento degli espropri.
- [8] Ai sensi dell'art. 31 comma 4 lett. e) del Codice il responsabile unico del procedimento accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari.
- [9] Ai sensi dell'art. 31 comma 4 lett. b) del Codice il responsabile unico del procedimento, in ciascuna fase di attuazione dell'intervento, cura il controllo sui livelli di prestazione, di qualità a e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione dei programmi.
- [10] Ai sensi del par. C2.4.1 della circolare del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti 21/01/2019 n. 7 il livello di prestazione rispetto alla durabilità da fornire alla costruzione deve scaturire da una valutazione tecnico-economica che il committente stabilisce a seguito di un'opportuna interazione con il progettista.
- [11] c.s.
- [12] c.s.
- [13] c.s.









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 26/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

8 ELENCO ELABORATI

CATEGORIA GENERALI

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
GEN R 00	Elenco elaborati	19/12/2022 04/11/2022	03 01	19/12/2022 05/12/2022
GEN R 01	Relazione generale	19/12/2022 10/10/2022	01 00	05/12/2022 19/12/2022 05/12/2022
GEN R 02	Relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH) Relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH) -BOZZA	19/12/2022 	01 00	19/12/2022 05/12/2022
GEN R 03	Quadro tecnico economico	19/12/2022 	01 00	19/12/2022 19/10/2022
GEN R 03a	Calcolo oneri professionali	19/12/2022	01	19/12/2022
GEN R 04	Computo metrico estimativo	19/12/2022	01	19/12/2022 19/12/2022 19/12/2022
GEN R 04a	Elenco prezzi unitari	19/12/2022	01	19/12/2022
GEN R 04b	Analisi prezzi	19/12/2022	01	19/12/2022
GEN R 04c	Richiesta offerta	19/12/2022	01	19/12/2022
GEN R 05	Schema di contratto	12/12/2022	00	19/12/2022
GEN R 06	Capitolato speciale d'appalto	19/12/2022	01	19/12/2022
GEN R 07	Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti	19/12/2022	01	19/12/2022 19/12/2022
GEN R 08	Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire	19/12/2022 10/10/2022	01 00	19/12/2022 05/12/2022
GEN R 08a	Allegato-Piano particellare delle aree espropiande o da acquisire – costi stimati acquisizione aree	19/12/2022	00	19/12/2022
GEN R 08b	Allegato-Piano particellare delle aree espropiande o da acquisire – istanza di acquisto o concessione terreni demaniali	19/12/2022	00	19/12/2022
GEN R 09	Atti autorizzativi/Delibere Giunta Comunale	10/10/2022	00	05/12/2022
GEN R 10	Relazione CAM - BOZZA	19/12/2022 12/12/2022	01 00	19/12/2022 05/12/2022
GEN R 11	Documentazione fotografica	19/12/22	00	19/12/2022

CATEGORIA ARCHITETTONICO

[1] Codice	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del	[4] Stato di	[5] Data di
elaborato		documento	revisione	ricezione
ARC R 01	Relazione tecnico descrittiva delle opere architettoniche	19/12/2022	01	19/12/2022









ARC R 02

ARC D 01

ARC D 02

ARC D 03

ARC D 04

ARC D 05

ARC D 06

ARC D 07

ARC D 08

ARC D 08a

ARC D 09

ARC D 10

ARC D 11

ARC D 12

ARC D 13

ARC D 14

ARC D 15

ARC D 16

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Pagina 27/74

05/12/2022

05/12/2022

05/12/2022

05/12/2022

05/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

19/12/2022

05/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

00

01

00

01

00

00

02

01

02

01

02

01

02

01

02

01

03

02

03

0202

01

02

01

03

02

02

01

02

01

02

01

12/12/2022

04/11/2022

10/10/2022

12/12/2022

10/10/2022

10/10/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

20/10/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

19/12/2022

12/12/2022

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Relazione paesaggistica Stato di fatto - Ortofoto, perimetrazione area di

intervento e documentazione fotografica

Stato di fatto - Rilievo dell'area di intervento

Stato di fatto - Inquadramento catastale e urbanistico

Stato di fatto - Principali vincoli esistenti sull'area

Stato di fatto - Piante, prospetti e sezioni - Blocchi A, B,

C, D, E

Stato di fatto - Piante, prospetti e sezioni - Blocchi F, G,

Η

Stato di progetto – Planimetria generale

Stato di progetto – Planimetria generale tecnica e

sezioni ambientali

Stato di progetto - Inquadramento ingressi impianto

sportivo

Stato di progetto – Piante, prospetti e sezioni - Blocchi

A, B, C, D, E

Stato di progetto – Piante, prospetti e sezioni - Blocchi

F, G, H

Stato di progetto – Campi sportivi - Verifica normativa

CONI

Stato di progetto – Verifica Legge 13

Stato di progetto – Prospetti materici blocchi sportivi

Stato sovrapposto – Planimetria generale e sezioni

ambientali

Stato sovrapposto – Piante, prospetti e sezioni - Blocchi

A, B, C, D, E

Stato sovrapposto – Piante, prospetti e sezioni - Blocchi

F, G, H

COMUNE

DI LUCCA

Riproduzione cartacea di originale

Ш

CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

CATEGORIA ARCHEOLOGICO

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
ARCHEO R 01	Relazione preliminare di verifica dell'interesse archeologico	10/10/2022	00	05/12/2022







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 28/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

CATEGORIA AGRONOMICO

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
AGR R 01	Delegione agreementes	19/12/2022	01	19/12/2022
AGK K UI	Relazione agronomica	12/12/2022	00	05/12/2022

CATEGORIA GEOLOGICO

[1] Codice elaborato [2] Titolo / descrizione elaborati		[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
GEO R 01	Relazione sul modello geologico e sismico dell'area, caratterizzazione geotecnica del sottosuolo e inquadramento normativo	12/12/2022	01	19/10/2022
GEO R 02	Fascicolo delle indagini	12/12/2022 10/10/2022	01 00	19/12/2022 19/10/2022
GEO D 03	Planimetria ubicazione indagini e sezione stratigrafica e geotecnica	10/10/2022	00	19/10/2022

CATEGORIA IDRAULICO

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
IDRO R 01	Relazione per il dimensionamento del sistema di smaltimento acque	19/12/2022 10/10/2022	01 00	19/12/2022 05/12/2022
IDRO D 02	Planimetria tracciato scarico acque meteoriche area parcheggi con indicazione recapito finale	10/10/2022	00	05/12/2022
IDRO D 03	Aereofotogrammetrica con indicazione sezione tracciato scarico acque meteoriche e sezione recapito finale	10/10/2022	00	05/12/2022

CATEGORIA STRUTTURALE

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
STR R 01	Relazione di inquadramento generale sugli aspetti	19/12/2022	01	19/12/2022
SIKKUI	strutturali	12/12/2022	01	05/12/2022
STR R 02	Relazione sismica	12/12/2022	00	05/12/2022









rotocollo N.0214618/2022 del 21/12/2022 - 6.4.1 remetario: DANIELE PARDINI, MATTEO LUCCHESI

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 29/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

STR D 01	Stato di progetto - Blocco A	12/12/2022	00	05/12/2022
STR D 02	Stato di progetto - Blocco C	12/12/2022	00	05/12/2022
STR D 03	Stato di progetto - Blocco F	12/12/2022	00	05/12/2022
STR D 04	Stato di progetto - Blocco G	12/12/2022	00	05/12/2022
STR D 05	Stato di progetto - Cabina elettrica	12/12/2022	00	05/12/2022

CATEGORIA IMPIANTISTICO - ELETTRICO

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
ELE R 01	Relazione tecnica degli interventi elettrici	19/12/2022 12/12/2022	01 00	19/12/2022 05/12/2022
ELE D 02	Planimetria distributiva delle dorsali degli impianti elettrici	19/12/2022 12/12/2022	01 01	
ELE D 03	Pianta distribuzione degli apparecchi illuminanti	19/12/2022 12/12/2022	01 00	19/12/2022 14/12/2022 19/12/2022 14/12/2022 19/12/2022 14/12/2022
ELE D 04	Schema di principio - unifilare	19/12/2022 12/12/2022	01 00	19/12/2022 14/12/2022
ELE D 05	Planimetrie impianti fotovoltaici	19/12/2022 12/12/2022	01 00	
ELE D 06	Schema di principio - unifilare impianto fotovoltaico 1	19/12/2022 12/12/2022	01 00	19/12/2022 14/12/2022
ELE D 07	Schema di principio - unifilare impianto fotovoltaico 2	19/12/2022 12/12/2022	01 00	19/12/2022 14/12/2022
ELE D 08	Schema di principio - unifilare impianto fotovoltaico 3	19/12/2022 12/12/2022	01 00	19/12/2022 14/12/2022 19/12/2022 14/12/2022 19/12/2022 14/12/2022 19/12/2022 14/12/2022

CATEGORIA IMPIANTISTICO - MECCANICO

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
MEC R 01	Relazione tecnica degli interventi meccanici	19/12/2022 12/12/2022	01 00	19/12/2022 05/12/2022
MEC D 02	Planimetria distributiva impianto di irrigazione	12/12/2022	00	05/12/2022
MEC D 03	Schema di principio dell'impianto di irrigazione	12/12/2022	00	05/12/2022
MEC D 04	Pianta distribuzione impianto di riscaldamento, raffrescamento e ACS	19/12/2022 12/12/2022	00 00	19/12/2022 05/12/2022
MEC D 05	Pianta distribuzione impianto di riscaldamento, raffrescamento e ACS	19/12/2022 12/12/2022	00 00	19/12/2022 14/12/2022
MEC D 06	Schema di principio dell'impianto di riscaldamento, raffrescamento e ACS	12/12/2022	00	14/12/2022



Pagina 30/74

Piano dei controlli: REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

CATEGORIA ANTINCENDIO

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
INC R 01	Relazione tecnica di prevenzione incendi	19/12/2022 10/10/2022	01 00	19/12/2022 19/10/2022
INC D 01	Planimetria generale	19/12/2022 19/12/2022 10/10/2022	01 00	19/10/2022 19/12/2022 19/10/2022
INC D 02	Blocchi A, B, C, D, E - indicazioni antincendio	19/12/2022 10/10/2022	01 00	19/12/2022 19/10/2022
INC D 03	Blocchi F, G, H- indicazioni antincendio	19/12/2022 10/10/2022	01 00	19/12/2022 19/10/2022

CATEGORIA SICUREZZA

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
SIC R 01	Cronoprogramma	19/12/2022	00	19/12/2022
SIC R 02	PSC	19/12/2022	00	19/12/2022









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 31/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Note per la compilazione della tabella:

- [1] Indicare il codice identificativo dell'elaborato;
- [2] Indicare Titolo e descrizione del contenuto dell'elaborato;
- [3] Indicare la data del documento;
- [4] Indicare il numero di revisione dell'elaborato che si sta verificando;
- [5] Indicare la data di ricezione dell'elaborato da controllare.

Esempio di compilazione per gli elaborati forniti più volte:

[1] Codice elaborato	[2] Titolo / descrizione elaborati	[3] Data del documento	[4] Stato di revisione	[5] Data di ricezione
EL001	Relazione illustrativa	25/10/2011	Rev.01	04/11/2011
EL001	Relazione illustrativa	10/10/2011	Rev.00	15/10/2011







onale in uso

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 32/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

9 OSSERVAZIONI

9.1 Osservazioni Generali

CATEGORIA GENERALI

[1] Codice osservazione	[3] Avviso	
GEN 01	RR	
[2] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2 0 0

[RR]

Prendendo atto delle ragionevoli dichiarazioni dei progettisti si rende opportuno un chiarimento da parte della Commissione Paesaggistica al fine di approvare tale scelta.

Risposta al REPORT 100

Nel CME sono state selezionate voci relative a piante della dimensione maggiore possibile impiantabile; è auspicabile e realistico pensare che l'osservazione si riferisca alla classe di grandezza relativa alla specie degli esemplari da prevedere e non agli esemplari stessi, in quanto è oggettivamente impossibile inserire esemplari della medesima grandezza fisica di quelli presenti (piante di altezza superiore ai 30 m)

Osservazioni REPORT 1_0_0

[NF]

Nel parere della Commissione paesaggistica è riportata la seguente prescrizione: parere favorevole a condizione che il ripristino del viale alberato lungo la via di macchia sia effettuato con piante della medesima classe di grandezza di quelle

Nel progetto non si ha evidenza del soddisfacimento di tale prescrizione. [NF]

[1] Codice osservazione	[3] Avviso			
GEN 02	AF			
[2] Osservazioni				
C : : DEDODE C O O	E 4.777			

Osservazioni REPORT 2 0 0

[AF]

Osservazione risolta.

Risposta al REPORT 1 0 0

Nel CME sono stati computati un numero idoneo di cesti porta rifiuti. Si demandano alle successive fasi progettuali le ulteriori valutazioni in merito.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[OS]

Il parere di Sistema Ambiente precisa che non può esprimere parere per assenza di informazioni negli elaborati. Tuttavia l'ente precisa quali informazioni sono necessarie per l'ottenimento del parere di competenza:

Tipologia, numero e posizionamento dei punti di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti/cittadini che avranno accesso alle aree (Cestini, contenitori ect..) nel caso in cui la pulizia e lo svuotamento sia di competenza e/o affidata alla scrivente; o in alternativa delle informazioni relative al punto di conferimento ed esposizione dei rifiuti generati nelle varie aree presenti, che dovrà essere accessibile ai mezzi di raccolta e di superficie sufficiente ad ospitare la capienza dei contenitori carrellati o cassonetti dove sono conferiti i rifiuti.









Pagina 33/74

gestionale in uso

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Tali aspetti si ritiene debbano essere esaminati nel progetto in esame, o nelle successive fasi, in modo più dettagliato, oltre alla sola previsione di spesa prevista nel CME. [OS]

[1] Codice osservazione	[3] Avviso		
GEN 03	RR		
[2] Osservazioni			

Osservazioni REPORT 2 0 0

[RR]

Si prende atto della dichiarazione del progettista che articola la risposta ma non risolve l'osservazione.

Risposta al REPORT 1 0 0

Su indicazione dell'arch. Magni (responsabile impiantistica sportiva CONI - Roma) si conferma la necessità di una nota da parte dell'A.C. in sede di progetto definitivo. Tale nota deve precisare che è previsto l'utilizzo contemporaneo massimo di due campi, in quanto nell'area, a causa dei vincoli esistenti di natura idraulica, non è possibile aumentare le volumetrie sportive rispetto a quelle esistenti.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[RR]

Il parere del CONI seppur favorevole rimanda per l'ottenimento del parere in linea tecnico sportiva sul progetto al progetto Definitivo. Tuttavia precisa che la dotazione degli spogliatoi appare insufficiente in relazione alle attività sportive previste in progetto ed ai relativi utenti contemporanei. Si rimanda tale aspetto al RUP al fine di verificare che l'eventuale diniego da parte del CONI non pregiudichi il finanziamento dell'opera e non osti con il Quadro esigenziale dell'Ente. [RR]

[1] Codice osservazione	[3] Avviso	
GEN 04	NF	
[2] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2_0_0	[NF]	

Nella valorizzazione economica che appare ampia ed articolata, vi sono imprecisioni ed incongruenze che non ne permettono la valutazione favorevole. Inoltre nel progetto non vi sono dettagli costruttivi di pari articolazione che ne permetta il riscontro.

CATEGORIA ARCHITETTONICO

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ARCH01	AF
[2] Oss	ervazioni
Osservazioni REPORT 2_0_0 Osservazione risolta.	[AF]
Risposta al REPORT 1 0 0 Vedi osservazione specifica su elaborato ARC D 02	









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 34/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Osservazioni REPORT 1 0 0

[OS]

Il progetto presenta un piccolo errore di rappresentazione grafica dello stato attuale.

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ARCH02	RR
[2] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

[RR]

Si prende atto della dichiarazione del progettista che articola la risposta ma non risolve l'osservazione, si rimanda al RUP la valutazione della scelta.

Risposta al REPORT 100

Si rammenta sinteticamente quanto segue:

- · internamente ai volumi esistenti non risulta presente lo spazio minimo necessario ad allocare una macchina per il superamento delle barriere architettoniche; si sottolinea comunque, che in caso di installazione interna al volume resterebbe impossibile garantire una maggior durabilità dell'opera a priori in quanto nell'area è presente un battente di m 2,40.
- nelle successive fasi della progettazione possono essere previsti dettagli tecnologici che portano all'installazione di una piattaforma che, quando non utilizzata, assume la posizione di stazionamento al piano superiore.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[NF]

Il progetto relativamente al BLOCCO F presenta un ascensore esterno di nuova realizzazione, che se anche ammesso dagli strumenti di pianificazione, costituisce un ostacolo al normale deflusso delle acque. Il progetto avrebbe potuto realizzare l'ascensore all'interno dei volumi esistenti riducendo l'impatto sul rischio idraulico e non per ultimo garantendo una maggiore durabilità dell'opera. In caso di allagamenti della golena, aspetto non trascurabile visti i probabili cambiamenti climatici, l'impianto rischia il danneggiamento, se non la sostituzione. Tale onere risulta ingiustificato visto che sono presenti locali che avrebbero potuto ospitare l'impianto di elevazione.

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ARCH03	RR
[2] Osservazioni	
O : PEDODE O O	I D D I

Osservazioni REPORT 2 0 0

Si prende atto della dichiarazione del progettista che articola la risposta ma non risolve l'osservazione e si rimanda al RUP la valutazione se ottenere il parere in questa fase o rimandarlo alla fase successiva con l'eventuale aggiornamento degli elaborati da parte del futuro aggiudicatario.

Risposta al REPORT 1 0 0

Nel progetto inviato 10.10.2022 era stato previsto un sistema di riscaldamento dell'acqua calda sanitaria mediante caldaia a condensazione a metano. A seguito dell'aggiornamento della guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH (Circolare n. 33 del 13.10.2022), la scheda 2 specifica che per l'intervento M5C2 inv. 2.1 e M5C2 inv. 2.2 (all'interno dei quali ricade il presente inter - vento) è fatta esplicita esclusione delle caldaie alimentate a gas, contrariamente a quanto previsto nella guida operativa del 30.12.2021 dove tale prescrizione non era prevista.

Ai fini di allineamento impiantistico alle nuove indicazioni normative, in sostituzione del sistema a gas metano, sono state introdotte pompe di calore elettriche visibili negli elaborati aggiornati consegnati in data 12.12.2022.

In ogni caso, tali apparecchiature impiantistiche, sono già presenti nell'integrazione richiesta dalla Commissione Paesaggistica con prot. 0179711/2022 e trasmessa il 04.11.2022.









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 35/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Osservazioni REPORT 1_0_0

[NF]

Il progetto presentato non pare in linea con il progetto autorizzato in conferenza dei servizi relativamente alla presenza delle pompe di calore che invece sono presenti nelle planimetrie di dettaglio presentate in data 12/12/2022.

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ARCH04	AF
[2] Osse	ervazioni
Osservazioni REPORT 2_0_0	[AF]

Osservazione risolta.

Risposta al REPORT 1 0 0

Nel progetto trasmesso in data con la data odierna, 19.12.2022, è stata inserita una recinzione in pali di castagno e rete a protezione della vasca volano unita ad una correlata sistemazione a verde.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[NF]

Visto che la vasca di raccolta delle acque meteoriche ha una profondità di 120 cm e che l'area non ha spazi delimitati per i fruitori è opportuno che per ragioni di sicurezza venga prevista una recinzione o una delimitazione soprattutto in relazione alla prossimità con gli impianti che non sono dotati di tribune. [NF]

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ARCH05	RR
[2] Ossarvazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

Si prende atto della dichiarazione del progettista che articola la risposta, si rimanda al RUP la valutazione della scelta.

Risposta al REPORT 1 0 0

Si rimanda al RUP, ricordando che, come indicato nel DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione) allegato all'incarico, si fa riferimento agli atti indicati nell'elaborato trasmesso con nome PFTE-GEN-R-09 Atti autorizzativi / giunta comunale.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[RR]

Per quanto riguarda la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento si rimanda alle valutazioni dell'amministrazione che ha espresso parere favorevole sia sotto un profilo Urbanistico che Edilizio, in quanto nel progetto non sono presenti precedenti atti autorizzati o altra documentazione atta a dimostrare il corretto inquadramento dell'intervento che possa permetterci di esprimere un giudizio, tuttavia superato per competenza da quelli dell'Amministrazione Comunale. [RR]

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ARCH 06	NF
[2] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

[NF]

È stato rivisto il progetto del blocco B dove si prevede il "solo ripristino della tettoia esistente." Gli elaborati grafici e le relazioni non sono state aggiornate, infatti vi sono solo note che descrivono il superamento di tale progetto. È essenziale per una lettura e progettazione corretta che venga aggiornato il progetto con gli elaborati coerenti con gli interventi sul blocco B. [NF]









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 36/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ARCH 07	NF
[2] Osservazioni	
O : : DEDODE 2 0 0	DIE

Osservazioni REPORT 2_0_0

Tra le lavorazioni previste c'è la rimozione di tre cisterne di GPL rinvenibili solo nel CME alle voci 293/111, 393/110, 176/97. Il progettista in nessun elaborato, ad eccezione del CME, tratta tali elementi e non vi è alcun riferimento a campagne di indagini circa eventuali possibili bonifiche, qualora ad esempio queste cisterne fossero state interrate in sostituzione di serbatoio di gasolio. Tale aspetto potrebbe comportare in sede di esecuzione dei lavori problematiche circa situazioni di inquinamento. [NF]

CATEGORIA ARCHEOLOGICO

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ARCHEO01	OS
[2] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

[OS]

La cifra stanziata pare insufficiente per il periodo di scavo previsto nel Gant, ma tra le somme a disposizione sono presenti fondi sufficienti.

Risposta al REPORT 100

Nel QTE trasmesso in data odierna, 19.12.2022, è stata aggiunta una voce relativa a tale prescrizione riportata nel relativo Parere del Ministero della Cultura.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[NF]

Il progetto rimanda alle fasi successive progettuali un livello di indagine maggiore per ridurre il rischio di ritrovamenti, mentre il Parere del Ministero della Cultura impone tra le prescrizioni la presenza continuativa di una professionalità in assistenza archeologica ai sensi del DPCM 14.02.2022. Gli oneri per il professionista e per le necessarie indagini non sono puntualmente identificate nel QTE.

CATEGORIA AGRONOMICO

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
AGR01	OS
[2] Osservazioni	









oata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 37/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Osservazioni REPORT 2_0_0

[OS]

La risposta risolve l'osservazione ma non è coerente con quanto rappresentato nel CME.

Risposta al REPORT 1 0 0

Nel file inviato PTFE-AGR-R-01-00 - Relazione agronomica era presente un'imprecisione: il totale degli alberi abbattuti è di n. 26; nello stesso documento mancava la pagina finale con la conclusione della tabella di anali - si agronomica. Riassumendo:

- È necessario quindi abbattere 20 alberi per esigenze di progetto;
- dall'analisi agronomica è emerso che sono presenti nell'area 9 alberi in classe D;
- 3 di questi 9 alberi in classe D sono ricompresi tra quelli da abbattere per esigenze di progetto;
- il totale degli alberi da abbattere, ad oggi, è di 26 esemplari.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[OS]

La relazione nelle conclusioni finali riporta 25 abbattimenti, ma nella planimetria allegata ne vengono indicate 20 e nello schema riepilogativo seguente ne sono indicate 17; tale inesattezza deve essere corretta per il corretto proseguo del progetto.[OS]

CATEGORIA GEOLOGICO

[1] Codice osservazione	[3] Avviso	
GEO	AF	
[2] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 1_0_0 Nessuna osservazione generale.	[AF]	

CATEGORIA IDRAULICO

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
IDR01	RR
[2] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

Si prende atto della dichiarazione del progettista che articola la risposta e si rimanda al RUP la valutazione della scelta di rimandare alle fasi progettuali successive.

Risposta al REPORT 1 0 0

Interventi di difesa locale (art. 3 LR 41/2018)

Dal confronto col Genio Civile è emerso che l'interpretazione da poter dare alla norma sulla necessità di intervento di difesa locale si applichi nel momento in cui la modifica prospettica incida sul rischio in caso di alluvione in relazione all'altezza del









oata da Caturegli Agnese i

Pagina 38/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

battente idraulico, in particolare dunque abbiamo:

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

- attuale edificio rugby (blocco H), con altezza battente media di circa 3,50 metri (come su tavola PO QG13 Carta battenti TR200 anni): le uniche modifiche prospettiche per le aperture riguardano la chiusura di due finestre, quindi il rischio di esposizione per ingresso di acqua in caso di alluvione viene ridotto;
- edificio minicar (blocco F), con altezza battente media di circa 2,40 metri: la modifica prospettica per la trasformazione di una finestra in porta è bilanciata dalla riduzione di una finestra, non andando a influire sulla superficie di ingresso di acqua in caso di alluvione al livello del battente previsto con TR200 anni attuale;
- edificio Lucchese (blocco C), con altezza battente media di circa 1,50 metri: le modifiche prospettiche riguardano l'allargamento di una porta e l'apertura di una seconda; in questo caso essendo l'edificio rialzato rispetto al piano campagna di circa 36 cm. Come intervento locale si prevede la predisposizione per portelloni antiallagamento con altezza 1,50 metri (tenendo in considerazione anche il franco del 25%) - presenti nel CME e riportati con una nota negli elaborati grafici.

Si demanda alle successive fasi di progettazione, la valutazione circa l'installazione di paratie mobili, che possano garantire un forfait minimo di difesa locale, anche sugli altri blocchi, in quanto i battenti presenti rendono non percorribile il completo abbattimento del rischio.

Negli elaborati inviati in data odierna, 19.12.2022, gli interventi sul blocco B si riducono invece al semplice ripristino.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[NF]

Nei vari blocchi si ha un approccio differente circa la messa in sicurezza rispetto al battente idraulico.

In un intervento complessivo e generale come quello in esame sarebbe necessario un approccio omogeneo in relazione al fatto che gli immobili saranno ad uso pubblico. Ad esempio sarebbe auspicabile portare le diverse quote di imposta al di sopra del battente al fine di proteggere sia gli occupanti che l'immobile stesso che in caso di allagamento risulterebbe danneggiato. Nel progetto sono presenti varie incongruenze tra i dati riportati negli elaborati grafici e i dati riportati nelle relazioni. Non si ha evidenza di nessuna misura per la protezione dalle alle inondazioni, quali ad esempio paratie o altre tecniche di protezione.

CATEGORIA STRUTTURALE

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
STR01	AF
[2] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2 0 0	[AF]

Osservazione risolta.

Risposta al REPORT 1 0 0

Nella relazione strutturale aggiornata trasmessa in data odierna, 19.12.2022, è stata presa in considerazione l'idoneità statica dei fabbricati oggetto di intervento, con l'esecuzione di saggi diretti sulle strutture principali, stabilendo le linee di intervento e i relativi costi.

Osservazioni REPORT 1 0 0

Il progetto non prevede la trattazione preliminare di tutte le strutture coinvolte, e non si ha un piano di indagini esaustivo.

[1] Codice osservazione	[3] Avviso









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 39/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

STR02 RR

[2] Osservazioni

Osservazioni REPORT 2 0 0

L'idoneità statica dei fabbricati viene ricostruita come probabilità attesa di soddisfacimento senza calcoli di supporto, mentre per il blocco F viene riportato che "presenta con ogni probabilità delle problematiche a livello statico e sismico". Si rimanda al RUP la valutazione di tale aspetto.

Risposta al REPORT 1 0 0

Nella relazione strutturale aggiornata trasmessa in data odierna, 19.12.2022, è stata presa in considerazione l'idoneità statica dei fabbricati oggetto di intervento, con l'esecuzione di saggi diretti sulle strutture principali, stabilendo le linee di intervento e i relativi costi.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[NF]

Sebbene non strettamente necessario in questa fase progettuale, data la tipologia di intervento soggetto ai fondi PNRR e la delicata gestione dei volumi esistenti (divieto di demolizione e ricostruzione), appare strategico e necessario individuare l'idoneità statica degli immobili, sia di quelli oggetto di intervento che quelli non oggetto di intervento in quanto alla fine del processo tutti gli immobili la dovranno avere per essere usufruibili e dare compiutezza alla progettazione. In questa fase progettuale vengono comunque stabilite le linee di intervento e i relativi costi.

CATEGORIA IMPIANTISTICO - ELETTRICO

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ELE	RR
[2] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2_0_0

[RR]

Si prende atto della dichiarazione del progettista che risolve gran parte delle criticità segnalate, e si rimanda al RUP la valutazione della scelta di rimandare alle fasi progettuali successive.

Risposta al REPORT 1 0 0

Sì è provveduto ad integrare quanto osservato e risolto gran parte delle criticità, demandando ad una fase successiva di progettazione e ad ulteriori verifiche solo alcune questioni.

Osservazioni REPORT 1 0 0

La progettazione per il livello di Fattibilità è complessivamente sviluppata, tuttavia presenta criticità che se non risolte pregiudicano il funzionamento in modo corretto dell'impianto. [NF]

CATEGORIA IMPIANTISTICO - MECCANICO









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 40/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice osservazione	[3] Avviso	
MEC01	AF	
[2] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2_0_0	[AF]	
1) Oscaryaziona risolta [AF]		

1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

Sì è provveduto ad integrare quanto osservato.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[OS]

Sono presenti varie incongruenze tra i dati riportati negli elaborati grafici e i dati riportati nelle relazioni, risolvibili nelle fasi successive. [OS]

CATEGORIA ANTINCENDIO

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ANTINC01	AF
[2] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2_0_0

[AF]

Osservazione risolta.

Risposta al REPORT 1 0 0

Si ritiene di aver integrato le osservazioni richieste indicate sul REPORT.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[OS]

Gli elaborati della categoria antincendio non risultano completamente chiari e ripercorribili ai sensi del comma 4 art. 26 del D.lgs. 50/2016. E' opportuno che nelle successive fasi progettuali vengano integrate la relazione e gli elaborati grafici di quanto necessario in modo da verificare il completo rispetto di: DM 18 marzo 1996; Deliberazione n.145 del 6 maggio 2008; DM 08 novembre; DM 09 marzo 2007; DM 15 marzo 2015. [OS]

CATEGORIA SICUREZZA

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
SIC01	NF









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 41/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[2] Osservazioni

Osservazioni REPORT 2_0_0

L'elaborato è oltre 795 pagine e si presenta di difficile lettura, è necessario che nelle successive fasi venga articolato in modo più completo ed esaustivo. Inoltre è privo di dati significativi come la planimetria di cantiere, gli oneri della sicurezza e l'incidenza della mano d'opera.

CATEGORIA ACUSTICA

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
ACU01	RR
[2] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

[RR]

Osservazione non risolta e si rimanda al RUP la valutazione della scelta di rimandare alle fasi progettuali successive.

Risposta al REPORT 100

Si demanda la valutazione di tale aspetto alle successive fasi della progettazione. Si evidenzia comunque, che l'ufficio Ambiente del Comune di Lucca, con prot. n. 0206467/2022 ha rilasciato parere favorevole all'intervento in oggetto, in relazione alla presente fase di progettazione (PFTE).

Osservazioni REPORT 1_0_0

Nel progetto viene riportato tra gli obiettivi dell'intervento il potenziamento delle attività sportive. Questo aspetto oltre alla dotazione impiantistica di nuova installazione non è trattato in alcun documento non essendo presente nessuna Valutazione di Impatto Acustico ai sensi dell'Art. 8 comma 2 della Legge 447/1995







REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 42/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Note per la compilazione della tabella:

- [1] Indicare il codice identificativo dell'osservazione;
- [2] Indicare le osservazioni e le eventuali risposte alle stesse fornite dai progettisti, divise per categorie di elaborati;
- [3] Indicare la sigla dell'avviso come indicato precedentemente.

Esempio di compilazione per gli elaborati forniti più volte:

[1] Codice osservazione	[3] Avviso	
A1	AVV1	
[2] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 1_0_0	[AVV1]	

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
A1	AVV2
[2] Osse	ervazioni
Osservazioni REPORT 2_0_0	[AVV2]
Risposta al REPORT 1_0_0	
Osservazioni REPORT 1_0_0	[AVV1]

[1] Codice osservazione	[3] Avviso
A1	AVV3
[2]	Osservazioni
Osservazioni REPORT 3_0_0	[AVV3]
Risposta al REPORT 2_0_0	
Osservazioni REPORT 2_0_0	[AVV2]
Risposta al REPORT 1_0_0	
Osservazioni REPORT 1_0_0	[AVV1]







Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 43/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

9.2 Osservazioni Specifiche

La numerazione delle osservazioni segue la numerazione degli elaborati elencati al paragrafo "Elenco Elaborati".

CATEGORIA GENERALI

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 00	Elenco elaborati	AF
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.03 AF]

1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

Nell'elenco elaborati trasmesso in data odierna sono state aggiornate le date.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.01 OS]

1) Le date indicate per gli elaborati con codice GEO sono errate: è indicato 12/12/22 mentre gli elaborati sono datati 10/10/22. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 01	Relazione generale	AF
[3] Osservazioni		
O : : DEDODE		D 01 AEI

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.01 AF]

1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) La scelta progettuale seguita è stata quella di tenere le auto al di fuori del centro sportivo per ragioni di sicurezza degli utenti stessi. Resta comunque possibile accedere in via eccezionale all'area adiacente alle piste minicar o attraverso l'area di ingresso di pertinenza in autobloccanti carrabili o attraverso la viabilità di servizio per la manutenzione dell'argine.
- 2) Nella relazione generale trasmessa in data odierna, 19.12.2022, sono state aggiunte le foto dei blocchi B-D-E e corretta la didascalia.
- 3) Nella relazione strutturale aggiornata trasmessa in data odierna, 19.12.2022, è stata presa in considerazione l'idoneità statica dei fabbricati oggetto di intervento, con l'esecuzione di saggi diretti sulle strutture principali, stabilendo le linee di intervento e i relativi costi.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.00 OS]

- 1) §06.2: La creazione della nuova pista minicar 4wd è priva di una postazione rialzata di radio controllo dei modelli; inoltre l'eliminazione della strada di accesso e del parcheggio presente allo stato attuale per la pista minicar comporta un aggravio per l'accesso a tale area da parte dei modellisti che accedono spesso con molta attrezzatura, anche non sempre leggera, a corredo del modello. [OS]
- 2) Nella relazione non sono riportate le fotografie dei blocchi B e blocchi D-E. Per questi ultimi a pagina 22 della relazione vengono riportate delle fotografie ma riportanti didascalia "Blocco C" [OS]









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 44/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

3) A pagina 45 il progettista dichiara che tra gli obiettivi vi è la Verifica e messa in sicurezza strutturale. "Verifica e messa in sicurezza strutturale: gli interventi di recupero dei manufatti esistenti offrono un'importante occasione di revisione, verifica e messa in sicurezza dal punto di vista strutturale, andando ad intervenire localmente laddove necessario, rinforzando o integrando l'esistente al fine di salvaguardarne il corretto funzionamento statico." Nel progetto è assente qualsiasi analisi circa l'idoneità statica dei fabbricati e l'eventuale definizione degli interventi necessari. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 02	Relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH)	os
	Relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH) -BOZZA	
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.01 OS]

1) La relazione tratta i punti principali del DNSH senza entrare in maniera completa in ogni specifico punto di analisi circa i mutamenti climatici attesi ed i conseguenti aspetti progettuali di adattamento. E' auspicabile che nelle successive fasi venga compiutamente analizzato ogni aspetto mettendo in relazione lo scenario ipotizzato e la scelta progettuale adottata, anche con il supporto di analisi numeriche. [OS]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) Nella relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH) trasmessa in data odierna, 19.12.2022, si rimanda alle successive fasi della progettazione in merito al regime e del tipo di precipitazioni e alle inondazioni.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.00 NF]

1)Relazione consegnata in bozza priva dei dettagli che spieghino come la progettazione ha seguito i principi di adattamento dell'opera ai mutamenti climatici. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 03	Quadro tecnico economico	os
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.01 OS]

1) Rivedere le descrizioni riportate nella categoria B rendendole più attinenti, in accordo con il RUP, alla procedura di gara scelta. [OS]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) Nel QTE trasmesso in data odierna, 19.12.2022, è stata aggiunta una voce relativa a tale prescrizione Ministeriale.

Osservazioni REPORT 1_0 0

[Rev.00 NF]

1) Nel quadro economico non sono identificati compiutamente gli oneri conseguenti alla prescrizione del parere della Soprintendenza Archeologica (Prot. Comune di Lucca n° 0189196/2022) inerenti i saggi, le indagini e le assistenze continuative richieste. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 03a	Calcolo oneri professionali	os
	[3] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.01 OS]

1) Nel calcolo dell'onorario viene stanziata una cifra per la relazione Geologica, senza precisare se è per un aggiornamento della stessa o è per una nuova stesura sulla base dei progetti presentati in gara.











oata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022

gestionale in uso

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 45/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 04	Computo metrico estimativo	NF
	[3] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

[Rev.01 NF]

1) Nel computo metrico sono state fatte verifiche a campione, anche se non è stato possibile la verifica delle quantità in quanto gli elaborati grafici sono privi di tutte le quote che possano permettere la verifica degli sviluppi computati. [NF]

Per ogni categoria è stata verificata la coerenza dei costi stimati con il progetto redatto. Si sintetizza per ciascuna categoria quanto emerso:

SpCat 1 Architettonico

Sono state effettuate verifiche quindi sulle lavorazioni maggiormente verificabili ed è emerso quanto segue:

- 2) Da una analisi delle quantità della SbCat 33 dove diverse lavorazioni si riferiscono alla quantità di Viabilità per manutenzione lato argine avendo questa uno sviluppo di circa 730m ed in progetto si prevede una larghezza massima di 2.5m la quantità imputata risulta corretta, anche se nel progetto non ci sono quote che possano permettere la verifica diretta della quantità.[AF]
- 3) Tuttavia nelle lavorazioni si prevede uno scotico di 30 cm e nel computo è previsto il costo di conferimento in discarica di 15 cm con relativo trasporto (voce 36/570 e voce 37/571) ma non è prevista la movimentazione in cantiere dei rimanenti 15 cm di terreno da stendere al di sotto della strada bianca che è invece prevista alla voce 38/572.[NF]
- 4) La voce 15/557 prevede la posa di geotessile senza prevedere sormonti o risvolti. [OS]
- 5) Le voci Relative alla Copertura del Blocco A voce 111/432 e Blocco C voce 230/437 indicano delle quantità non aderenti perfettamente a quanto rappresentato, si riscontrano misure che paiono non aver tenuto conto della pendenza della copertura. Essendo le tavole prive di una quotatura di dettaglio non è riscontrabile la correttezza della quantità indicata. [OS]
- 6) Le voci relative al Blocco B prevedono la realizzazione di pareti in Platform-Frame 134/414, 135/435 quanto in realtà si prevede solo la sistemazione dell'attuale tettoia. [NF]
- 7) La voce 235/442 Solaio di Fondazione pare avere quantità differenti rispetto alle quote indicate in tavola. [OS]
- 8) La voce 293/111, 393/110, 176/97 prevedono il Disinterro di un serbatoio in GPL senza però aver alcun riscontro negli elaborati grafici e nelle relazioni che possano scongiurare una eventuale bonifica. Gli oneri per il disinterro paiono sottostimati. Non paiono computati gli oneri di reinterro. [OS]
- 9) La voce 268/438 riporta il doppio della copertura D in realtà una delle due diciture è relativa al blocco E [OS]
- 10) La Voce 403/338 pare essere computata in modo non corretto e manca la computazione della Stratigrafia TI-03. [NF]
- 11) La Cat 10 relativa al Blocco G dalla voce 349/49 a 359/431 vi sono oneri per demolizione di fabbricati, Smontaggio Copertura, Smontaggio copertura in legno, rimozione manto impermeabilizzante, Oneri di discarica e Verniciatura sempre dei Dogout, mentre negli elaborati non economico non sono previste lavorazioni. [OS]









nata da Caturegli Agnese

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 46/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

- 12) Per la verifica di quanto computato nella è presente solo un unico dettagli costruttivo nell'elaborato ARC-D-11-02 rendendo di fatto impossibile la verifica. A campione sono state verificate le voci 461/242 sino 478/260 che prevedono lavorazioni di cui non si rinviene la descrizione in nessun elaborato ad eccezione del CSA che riporta uno schema di drenaggio non direttamente collegabile al computo metrico estimativo. [NF]
- 13) Nel computo vengono individuate delle lavorazioni di Fornitura e installazione di sistema anticaduta senza indicare alcun elaborato dal quale si evince la loro installazione. 115/501 232/502 335/503 443/504. [NF]

SpCat 2 Agronomico

DA 647/162 A 662/651

14) Nel computo metrico è previsto l'abbattimento 17 alberature mentre nella risposta dei progettisti si riporta 26. Vi sono anche incongruenze tra la voce di espianto e gli abbattimenti. E' necessaria una riverifica puntuale delle quantità in progetto. [NF]

SpCat 3 Geologico Idraulico

DA 663/902 A 682/898

15) Nelle voci non vengono mai indicate i riferimenti alle attività computate, non si rinvengono nelle lavorazioni le opere di scavo e di profilazione del lago di raccolta delle acque che secondo la relazione dovrebbe essere circa 328 m3 di scavo [NF]

SpCat 4 Strutturale

16) Gli oneri per le opere strutturali sono dettagliati per ciascun Blocco dettagliando puntualmente le varie lavorazioni. Visto il dettaglio grafico del progetto non è verificabile la quantità imputata nelle singole lavorazioni. [NF]

SpCat 5 Strutture ai fini di idoneità statica

17) Le lavorazioni previste nella categoria SpCat 5 relativa alle opere strutturali ai fini idoneità statica, se ben dettagliate in più lavorazioni costituiscono di fatto una somma stanziata per tali interventi. Tale aspetto è comprovato dal fatto che sia per il blocco C che per il Blocco H vi sono 8 lavorazioni con le medesime quantità e i medesimi importi.

743/911 vs 766/934, 744/908 vs 767/931, 745/909 vs 768/932, 746/910 Vs 769/953, 747/912 vs 770/935, 748/913 vs 771/936, 749/914 vs 772/937, 750/915 vs 773/938. [NF]

18) Essendo gli elaborati privi di dettagli di scala maggiore è inverificabile la correttezza di tale accantonamento, come peraltro indicato nella relazione strutturale. [NF]

SpCat 6 Impianti elettrici

- 19) Nel computo è presente la voce 784/1102 per la quale non è presente l'analisi dei prezzi e non è quindi riconducibile a quale attività è riferita. [NF]
- 20) Indicare la voce specifica del computo che riporta il sistema di automazione per la gestione dell'illuminazione come previsto dai CAM. [OS]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna è stato trasmesso il CME con stralcio di alcune parti precedentemente progettate, così come concordato con l'Amministrazione Comunale.









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 47/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.00 NF]

1) Documento non pervenuto. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 04a	Elenco prezzi unitari	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2_0_0 [Rev.00 AF		Rev.00 AF]
Nessuna osservazione specifica. [AF]		

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 04b	Analisi prezzi	NF
[3] Osservazioni		
		[Rev.00 NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 04c	Richiesta offerta	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2_0_0 [Rev.01 AF]		
Nessuna osservazione specifica. [AF]		

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	
GEN R 05	Schema di contratto	os	
[3] Osservazioni			
Osservazioni REPORT 2_0_0 [Re		[Rev.00 OS]	

Lo schema di contratto è quello dell'Ente e risulta non compilato. E' necessario che venga adattato al progetto [OS]

Risposta al REPORT 100

1) In data odierna, 19.12.2022, è stato trasmesso lo schema di contratto fornitoci dall'Amministrazione Comunale

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 NF]

1) Documento non pervenuto. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 06	Capitolato speciale d'appalto	NF/RR
	[3] Osservazioni	











Pagina 48/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Osservazioni REPORT 2 0 0

[Rev.01 NF]

- 1) Nella relazione del CSA sono presenti diciture \$CANCELLARE LE PARTI CHE NON INTERESSANO\$ è necessario che il progettista verifichi se tale aspetto costituisce un refuso o vi sono parti nel CSA da non riportare nel documento. Viste le incongruenze tra le relazioni, gli elaborati grafici ed il CME non è possibile in sede di verifica indicale. [NF]
- 2) Il capitolato speciale di appalto ha alcune porzioni che sono evidenziate in giallo e non è indicata la cadenza degli stati di avanzamento. [NF]
- 3) Al capitolo 7.3 si prevede la contabilizzazione in economia che non è ammessa essendo abbolito il CAPO III del DPR 207/2010 dal D.Lgs. 50/2016.[NF]
- 4) La parte amministrativa e necessario che rispetti le clausole del finanziamento ottenuto dall'ente in base al contratto sottoscritto dall'ente. [RR]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, è stato trasmesso il capitolato speciale di appalto

Osservazioni REPORT 1_0_0

1) Documento non pervenuto. [NF]

[Rev.00 NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 07	Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2 0 0		[Rev.01 AF]

1) Osservazione risolta. [AF]]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, è stato trasmesso il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 NF]

1) Documento	non	pervenuto.	[NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 08	Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire	AF
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2 0 0

[Rev.01 AF]

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) In data odierna, 19.12.2022, sono stati trasmessi gli elaborati divisi come segue:
- PFTE-GEN-R-08-01_Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire
- PFTE-GEN-R-08a-00_Allegato Piano particellare costi stimati acquisizione aree
- PFTE-GEN-R-08b-00 Allegato Piano particellare istanza di acquisto terreni demaniali
- 2) Negli elaborati di cui sopra è richiamata la relativa tavola grafica PFTE-ARC-D-03-00 Stato di fatto Inquadramento catastale e urbanistico

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.00 OS]











REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 49/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

- 1) L'elaborato è composto da più allegati che sarebbe opportuno dividere e dichiararli come tali essendo stati redatti dalla PA.
- 2) Nella relazione sarebbe opportuno richiamare anche l'elaborato PFTE-ARC-D-03-00 per una maggior leggibilità. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 08a	Allegato - Piano particellare delle aree – costi stimati acquisizione aree	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2_0_0 [Rev.00 A		[Rev.00 AF]
Nessuna osservazione specifica. [AF]		

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	
GEN R 08b	Allegato - Piano particellare delle aree – istanza di acquisto terreni demaniali	AF	
[3] Osservazioni			
Osservazioni REPORT 2_0_0 [Rev.00 AF]		[Rev.00 AF]	
Nessuna osservazione specifica. [AF]			

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	
GEN R 09	Atti autorizzativi/Delibere Giunta Comunale	AF	
[3] Osservazioni			
Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.00 AF] 1) Nessuna osservazione specifica. [AF]		ev.00 AF]	

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEN R 10	Relazione CAM	os
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.01 OS]

1) La relazione tratta i punti principali del DNSH senza entrare in maniera completa in ogni specifico punto di analisi circa i mutamenti climatici attesi ed i conseguenti aspetti progettuali di adattamento. E' auspicabile che nelle successive fasi venga compiutamente analizzato ogni aspetto mettendo in relazione lo scenario ipotizzato e la scelta progettuale adottata, anche con il supporto di analisi numeriche. [OS]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, è stato trasmessa la relazione CAM in versione definitiva.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 S]

1) Documento consegnato in bozza. [S]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	











Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 50/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Documentazione fotografica	AF	
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2_0_0 [Rev.00 AF]		
1) Nessuna osservazione specifica. [AF]		
	[3] Osservazioni 2_0_0 [R	

CATEGORIA ARCHITETTONICO

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC R 01	Relazione tecnico descrittiva delle opere architettoniche	NF
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2_0_0

0) Non conformità risolta. [AF]

[Rev.01 NF]

- 1) L'osservazione si richiedeva di indicare lo spessore del Misto granulare di progetto nelle stratigrafie indicate, sia per i percorsi pedonali che per le pavimentazioni, pag 6-7-8, c'ho è stato solo in parte corretto. [OS
- 2) La risposta dei progettisti, seppur corretta non ha evidenza all'interno della relazione, sarebbe auspicabile che fosse citata la verniciatura apposita all'interno della relazione (ad esempio a p. 17 quando si descrive la pannellatura) in modo da specificare che tale lavorazione è necessaria e obbligatoria al fine di una corretta esecuzione dell'opera. [OS]
- 3) La nota riportata a pie pagina non risulta chiara in quanto i particolari costruttivi sono privi dello strato che identifichi i rivestimenti, sarebbe opportuno segnalare nel particolare costruttivo con una dicitura, anche generica (es. "strato di rivestimento") al fine di sottolineare che tale lavorazione sarà realizzata. [OS]
- 4) Osservazione risolta. [AF]
- 5) Osservazione risolta. [AF]
- 6) Osservazione risolta. [AF]
- 7) Osservazione risolta. [AF]
- 8) Osservazione risolta. [AF]
- 9) Al fine di garantire una corretta lettura del progetto è auspicabile aggiornare l'elaborato alla luce dell'attuale progetto del Blocco B. Nella relazione troviamo indicati i vecchi interventi riquadrati in rosso con la dicitura "L'intervento prevede il solo ripristino della tettoria attuale." Tale rappresentazione è fuorviante e potrebbe invalidare le fasi progettuali successive. Si richiede la rimozione del progetto superato e la descrizione del ripristino della tettoia. [NF]
- 10) Non è previsto nessun paragrafo che descriva l'intervento sui campi sportivi. [NF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) La parte esistente e mantenuta della struttura attuale, nelle stratigrafie in oggetto, è stata rimarcata con una campitura colorata in rosso.
- 2) In data odierna, 19.12.2022, è stato trasmesso l'aggiornamento dell'elaborato, in cui è stata apportata la precisazione richiesta
- 3) Il prodotto come indicato nella sua scheda tecnica è idoneo anche per l'installazione in locali dove è previsto il contatto permanente con l'acqua (ad esempio le docce) se trattato con opportuna verniciatura protettiva, la cui applicazione viene prevista nel progetto. Ulteriori approndimenti possono essere portati avanti nelle successive fasi della progettazione.
- 4) Come riportato nella nota in fondo alla scheda indicata per il tipo e la collocazione dei rivestimenti è necessario consultare la scheda successiva.









CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 51/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.00 NF]

- 1) Per tutte le stratigrafie per le quali si prevede il mantenimento dello stato attuale è necessario che venga riportata per una più facile lettura dell'intervento idonea documentazione fotografica a supporto. Dagli elaborati prodotti non si ha evidenza che quanto dichiarato corrisponda al reale stato dei luoghi. [NF]
- 2) Le stratigrafie indicate sia per i percorsi pedonali che per le pavimentazioni, pag 6-7-8, prevedono uno strato di Misto Granulare indicando uno spessore minimo senza precisare quello da progetto. [OS]
- 3) Nelle successive fasi progettuali è opportuno valutare la compatibilità dei pannelli compositi costituiti da miscela di particelle di legno e cemento denominata CBPB con il sito di intervento, in quanto non è escludibile che nella vita utile della struttura possa verificarsi un riempimento dell'area golenale che comporterebbe, se impiegati materiali non idonei, la necessità di procedere successivamente ad una nuova realizzazione. [OS]
- 4) I Dettagli costruttivi riportati a pagina 21 sono privi di tutti gli elementi costituenti la parete, quali il rivestimento. [OS]
- 5) Il particolare TI-02 riporta 4 elementi in legenda senza però indicare l'elemento nella rappresentazione grafica. [OS]
- 6) Il pacchetto costruttivo TS-01a pagina 22 riporta la dicitura Solaio di fondazione, mentre l'elemento rappresentato è il solaio sopraelevato del piano di calpestio. [OS]
- 7) I dettagli costruttivi del Blocco B non sono idonei per lo stato dei luoghi da un punto di vista di scelte progettuali. In quanto non è auspicabile realizzare un immobile con struttura in legno in abete al piano di campagna. Conseguentemente la struttura dell'immobile deve essere concepita in altro materiale strutturale o alternativamente posta ad una quota tale da salvaguardare la struttura dall'acqua. [NF]
- 8) Dalla rappresentazione grafica a pagina 52, emerge che il solaio di fondazione (TS-01), che di fatto è il solaio di piano terra e non di fondazione, viene sostituito con uno nuovo ma con una tecnologia costruttiva non idonea al sito. Inoltre non vengono rappresentate le fondazioni necessarie per sostenere il solaio Laterocemento.[NF]
- 8) Per quanto riguarda i dettagli riportati a pagina 81 relativi al blocco H si rimanda a quelle riportate in precedenza. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	
ARC R 02	Relazione paesaggistica	AF	
[3] Osservazioni			
Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.01 AF] 1) Nessuna osservazione specifica. [AF]		ev.01 AF]	

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 01	Stato di fatto - Ortofoto, perimetrazione area di intervento e documentazione fotografica	AF
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2 0 0 1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, è stata trasmessa la documentazione fotografica implementata nell'elaborato PFTE-GEN-R-11-00 - Documentazione fotografica

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 NF]

[Rev.01 AF]

1) La documentazione fotografica di progetto risulta carente in quanto non evidenzia tutte le singolarità dell'area oggetto di intervento. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
----------------------	-------------------------	------------











Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 52/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

ARC D 02	Stato di fatto - Rilievo dell'area di intervento	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2_0_0 [Rev		[Rev.01 AF]
1)Osservazione risolta. [.	AF]	

Risposta al REPORT 1 0 0 1) La pista minicar 4wd è esistente allo stato attuale così come rappresentato negli elaborati grafici e fotografici

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.00 OS]

1) La pista minicar 4wd allo stato attuale non è esistente. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 03	Stato di fatto - Inquadramento catastale e urbanistico	AF
[3] Osservazioni		
		ev.00 AF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 04	Stato di fatto - Principali vincoli esistenti sull'area	os
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2	0.0	[Rev.01 OS]

1) La risposta non risolve l'osservazione che resta attiva. [OS]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) Si rimanda alle successive fasi di progettazione l'elencazione puntuale dei testi di tutti gli estratti normativi i cui riferimenti (legge e articolo) sono indicati nell'elaborato in oggetto.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.00 OS]

1) L'elaborato riporta tutti gli estratti di mappa ed i principali vincoli esistenti sull'area, senza però riportare gli articoli di riferimento in modo esaustivo e chiaro affinché possano essere comprese i condizionamenti di tali vincoli sull'opera. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 05	Stato di fatto - Piante, prospetti e sezioni - Blocchi A, B, C, D, E	AF
	[3] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.01 AF]

1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, sono stati trasmessi gli elaborati dello stato di fatto integrati della opportuna lettura dimensionale di quanto rappresentato.

Osservazioni REPORT 1 0 0 [Rev.01 OS]









Pagina 53/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

1) Gli elaborati sono sufficientemente descritti anche se privi di tutte le quote per permettere una lettura dimensionale dei dettagli rappresentati. Sarebbe opportuna l'integrazione per permettere una corretta individuazione di massima di tutte le caratteristiche geometrico-spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 06	Stato di fatto - Piante, prospetti e sezioni - Blocchi F, G, H	AF
	[3] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

1) Osservazione risolta. [AF]

[Rev.02 AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, sono stati trasmessi gli elaborati dello stato di fatto integrati della opportuna lettura dimensionale di quanto rappresentato.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.01 OS]

1) Gli elaborati sono sufficientemente descritti anche se privi di tutte le quote per permettere una lettura dimensionale dei dettagli rappresentati. Sarebbe opportuna l'integrazione per permettere una corretta individuazione di massima di tutte le caratteristiche geometrico-spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 07	Stato di progetto – Planimetria generale	AF
	[3] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

1) Osservazione risolta. [AF]

2) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) In data odierna, 19.12.2022, è stata trasmesso il capitolato speciale dove è stata inserita tale nota ri guardante la gerarchia di lettura degli elaborati.
- 2) L'impianto fotovoltaico è presente sulle coperture degli immobili oggetto di intervento.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.01 OS]

[Rev.02 AF]

- 1) La tavola grafica riporta l'indicazione sulle gerarchie di lettura tra gli elaborati in caso di incongruenze. Tale nota sarebbe auspicabile inserirla nel capitolato speciale piuttosto che nell'elaborato grafico in quanto è trasversale per tutti gli elaborati.
- 2) Gli immobili vengono rappresentati senza l'impianto fotovoltaico in copertura. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 08	Stato di progetto – Planimetria generale tecnica e sezioni ambientali	os
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2	_0_0	[Rev.02 OS]
1) Il progettista rimanda a	alle successive fasi progettuali senza risolvere l'osservazione. [OS]	
Risposta al REPORT 1 0	0	









Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 54/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

1) Sono stati redatti gli elaborati planimetrici in scala 1:200 esclusivamente delle aree di ingresso e di maggior fruizione dell'area. Per la redazione di sezioni di dettaglio dell'area oggetto di intervento si rimanda alle prossime fasi di approfondimento progettuale.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.01 OS]

1) L'elaborato riporta tutta l'area di intervento tuttavia sarebbe opportuno un elaborato con scale di maggior dettaglio in modo da rendere l'opera più leggibile e permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche geometrico-spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 08a	Stato di progetto – Inquadramento ingressi impianto sportivo	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2_0_0		[Rev.02 AF]

1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 100

1) Nell'elaborato grafico PFTE-ARC-D-08-Stato di progetto – Planimetria generale tecnica e sezioni ambientali è stata aggiunta la tabella indicante le superfici impermeabili aggiunte da progetto. In parallelo è stata aggiornata anche la relazione per il dimensionamento del sistema di smaltimento acque.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.01 AF]

1) Il progetto prevede l'estensione della superficie impermeabile o semi permeabile ma non si ha una rappresentazione puntuale di ogni area per verificare le quantità pre e post intervento dichiarata nella relazione PFTE-IDRO-R-01-00 -Relazione per il dimensionamento del sistema di smaltimento acque. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 09	Stato di progetto – Piante, prospetti e sezioni - Blocchi A, B, C, D, E	NF
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2 0 0

[Rev.03 NF]

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) L'intervento del Blocco B è stato modificato, si richiede l'eliminazione del vecchio assetto e l'aggiornamento con l'attuale progetto al fine di rendere chiaro e non fraintendibile l'elaborato che verrà poi posto a base di gara per la fase progettuale successiva. [NF]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, sono stati trasmessi gli elaborati dello stato di progetto integrati della opportuna lettura dimensionale di quanto rappresentato

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.02 OS]

1) L'elaborato risulta nel complesso corretto, ma privo di informazioni utili quali quote principali e le aree, al fine di poter valutare in modo chiaro l'intervento. Tali aspetti diventano anche normativamente prescrittivi per i successivi livelli di progettazione. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
----------------------	-------------------------	------------









Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 55/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

ARC D 10	Stato di progetto – Piante, prospetti e sezioni - Blocchi F, G, H	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2_0_0 [R		
1) Osservazione risolta.	[AF]	

Risposta al REPORT 100

1) In data odierna, 19.12.2022, sono stati trasmessi gli elaborati dello stato di progetto integrati della opportuna lettura dimensionale di quanto rappresentato

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.02 OS]

1) L'elaborato risulta nel complesso corretto, ma privo di informazioni utili quali quote principali e le aree, al fine di poter valutare in modo chiaro l'intervento. Tali aspetti diventano anche normativamente prescrittivi per i successivi livelli di progettazione. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 11	Stato di progetto – Campi sportivi - Verifica normativa CONI	os
	[3] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

[Rev.02 OS]

1) Il progettista rimanda alle successive fasi progettuali senza risolvere l'osservazione. [OS]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) Si rimanda il dettaglio complessivo delle varie aree destinate alle singole attività sportive alle successive fasi di approfondimento progettuale.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.01 OS]

1) L'elaborato costituisce rappresentazione per la verifica normativa CONI. Essendo tale aspetto gestito in ambito conferenza dei servizi, in questa fase sarebbe stato opportuno un dettaglio complessivo delle varie aree destinate alle singole attività [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 12	Stato di progetto – Verifica Legge 13	NF
	[3] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2 0 0

[Rev.02 NF]

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) Per il blocco B non è possibile valutare la congruità con la Legge 13 in quanto la tavola non risulta aggiornata, vi è rappresentato il progetto superato e non il "ripristino della tettoia attuale". [NF]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, è stato trasmesso l'aggiornamento dell'elaborato integrato di maggior dettaglio di rappresentazione.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.01 OS]

1) E' necessario che vengano rappresentati con maggior dettagli i percorsi orizzontali al piano per i Blocchi B ed H non essendo prevista alcuna rampa. [OS]









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 56/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	
ARC D 13	Stato di progetto – Prospetti materici blocchi sportivi	AF	
[3] Osservazioni			
O DEDODE 2		[D . 02 AE]	

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.03 AF]

1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) Risulta prevista la piantumazione di sempreverdi al di sotto della rampa in oggetto. Sarà possibile approfondire ulteriori valutazioni nelle prossime fasi progettuali.
- 2) Nella scheda 9 di ciascun blocco, come riportato nell'elaborato aggiornato PFTE-ARC-R-01-01 Relazione tecnico descrittiva delle opere architettoniche, sono state integrate (ove mancanti) le caratteristiche delle pavimentazioni scelte.

Osservazioni REPORT 1_0_0

- 1) Si fa notare che nel Blocco A è prevista una rampa grigliata che per le sue caratteristiche intrinseche non risulta antivertigine, per mitigare l'effetto si consiglia la piantumazione di sempreverdi al di sotto di essa. [OS]
- 2) Si evidenza che per uso pubblico è necessario installare una pavimentazione con antisdrucciolo come richiesto D.M. 236/89 Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989 -n. 236. Tale caratteristica deve essere garantita per qualsiasi superficie in esterno compresa la griglia della rampa. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato		[4] Avviso
ARC D 14	Stato sovrapposto – Planimetria generale e sezioni ambientali		AF
	[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.01 A 1) Nessuna osservazione specifica. [AF]		v.01 AF]	

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARC D 15	Stato sovrapposto – Piante, prospetti e sezioni - Blocchi A, B, C, D, E	NF
[2] Oggawyggiani		

Osservazioni REPORT 2 0 0

[Rev.02 NF]

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) Per il blocco B viene rappresentato il progetto superato, non è possibile verificare il nuovo assetto, il "ripristino della tettoia attuale", in quanto non vi è un elaborato che mostri il nuovo progetto. [NF]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, sono stati trasmessi gli elaborati dello stato sovrapposto integrati e corretti per quanto indicato.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.01 OS]

1) Per le coperture dei blocchi che verranno sostituite e per tutti gli elementi modificati, in termini di lettura degli interventi da realizzare, è necessario riportare in giallo le demolizioni ed in rosso le nuove costruzioni. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
----------------------	-------------------------	------------









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 57/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

ARC D 16	Stato sovrapposto – Piante, prospetti e sezioni - Blocchi F, G, H	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT	2 0 0	[Rev.02 AF]

1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) In data odierna, 19.12.2022, sono stati trasmessi gli elaborati dello stato sovrapposto integrati e corretti per quanto indicato.
- 2) Tale legenda non si riferisce alla key-map di riferimento ma bensì ai disegni grafici riportanti demolizioni e costruzioni. Per evitare fraintendimenti i colori degli edifici della key-map sono stati mutati in colore blu. Si evidenzia che non sono presenti tribune nell'intervento, data la presenza di stretti vincoli sull'area in oggetto, che ne impossibilitano la realizzazione.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.01 OS]

- 1) Per le coperture dei blocchi che verranno sostituite e per tutti gli elementi modificati, in termini di lettura degli interventi da realizzare, è necessario riportare in giallo le demolizioni ed in rosso le nuove costruzioni. [OS]
- 2) La legenda riporta in rosso le nuove costruzioni mentre nel cartiglio di inquadramento generale parrebbe che le tribune fossero di nuova realizzazione. [OS]

CATEGORIA ARCHEOLOGICO

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ARCHEO R 01	Relazione preliminare di verifica dell'interesse archeologico	AF
	[3] Osservazioni	

Osservazioni REPORT 2_0_0

1) Osservazione risolta [AF]

[Rev.01 AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) Nel QTE trasmesso in data odierna, 19.12.2022, è stata aggiunta una voce relativa all'acquisizione di elementi più specifici sulla sedimentazione effettivamente conservata nell'area.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 OS]

1) Il documento riporta tra le conclusioni la seguente frase: "Il rischio archeologico del progetto potrà in ogni caso essere maggiormente definito nelle fasi successive della progettazione in cui è auspicabile l'acquisizione di elementi più specifici sulla sedimentazione effettivamente conservata nell'area" e pertanto è necessario prevedere tali importi nel QTE. [OS]

CATEGORIA AGRONOMICO









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 58/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
AGR R 01	Relazione agronomica	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2	0_0_9	Rev.01 AF]

1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) Nel file inviato PTFE-AGR-R-01-00 Relazione agronomica era presente un'imprecisione: il totale degli alberi abbattuti è di n. 26; nello stesso documento mancava la pagina finale con la conclusione della tabel - la di analisi agronomica. Riassumendo:
- È necessario quindi abbattere 20 alberi per esigenze di progetto;
- dall'analisi agronomica è emerso che sono presenti nell'area 9 alberi in classe D;
- 3 di questi 9 alberi in classe D sono ricompresi tra quelli da abbattere per esigenze di progetto;
- il totale degli alberi da abbattere, ad oggi, è di 26 esemplari.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 OS]

1) La relazione nelle conclusioni finali riporta 25 abbattimenti, ma nella planimetria allegata ne vengono indicate 20 e nello schema riepilogativo seguente ne sono indicate 17; tale inesattezza deve essere corretta per il corretto proseguo del progetto. [OS]

CATEGORIA GEOLOGICO

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEO R 01	Relazione sul modello geologico e sismico dell'area, caratterizzazione geotecnica del sottosuolo e inquadramento normativo	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.01 AF] Nessuna osservazione specifica. [AF]		ev.01 AF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEO R 02	Fascicolo delle indagini	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT I Nessuna osservazione sp	= = · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ev.00 AF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
GEO D 03	Planimetria ubicazione indagini e sezione stratigrafica e geotecnica	AF
[3] Osservazioni		











REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 59/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 AF]

Nessuna osservazione specifica. [AF]

CATEGORIA IDRAULICO

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
IDRO R 01	Relazione per il dimensionamento del sistema di smaltimento acque	os

[3] Osservazioni

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.01 OS]

1) Il progettista rimanda alle successive fasi progettuali senza risolvere l'osservazione. [OS]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) Si rimanda alle successive fasi della progettazione per dettagliare tale aspetto anche a seguito della necessaria futura valutazione in merito alla vasca volano, ritenuta non necessaria dopo un confronto informale con le competenti autorità del Genio Civile e come illustrato nel seguito.
- 2) 3) Vista la posizione del progetto, ricompreso nella golena del fiume Serchio, non si rilevano motivi ostativi alla possibilità di scarico delle acque meteoriche direttamente nel fiume stesso, così come consigliato informalmente in sede di incontro col Genio Civile competente. Inoltre in tale occasione, proprio per la particolare localizzazione dell'intervento, i tecnici regionali hanno definito come non rilevante la realizzazione della vasca volano stessa, prospettando la sola realizzazione della necessaria vasca di trattamento delle acque di prima pioggia - come richiesto dal D.Lgs. 152/2016 trovandosi l'area in fascia di rispetto dei pozzi - scaricando da essa direttamente in fiume. Infatti a loro avviso, non sussistono vincoli dal punto di vista della compatibilità idraulica per la mancata realizzazione della vasca volano vista appunto la localizzazione dell'intervento all'interno dell'area di golena (non comportando nessun aggravio alla portata del Serchio se la pioggia, dopo essere trattata, viene scaricata direttamente all'interno del fiume), ma che il requisito deriva dal RU che indistintamente su tutto il territorio comunale prevede la realizzazione della vasca in caso di interventi di impermeabilizzazione (i parcheggi appunto).

Nelle prossime fasi progettuali si reputa necessario prendere in considerazione tale aspetto, che porterebbe a un risparmio economico di risorse, investibili per l'aumento del diametro delle tubazioni di scarico al fine di incrementare le prestazioni del sistema di raccolta e scarico tenendo conto delle possibili previsioni di mutamento climatico.

4) Tale aspetto sarà approfondito e dettagliato nelle successive fasi di progettazione.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 NF]

- 1) La relazione descrive e dimensiona il sistema di smaltimento delle acque riportando quantità e misure non rinvenibili negli elaborati di progetto, non essendo redatte in scale adeguate. Tale aspetto potrebbe portare a dimensionamenti differenti e quantità differenti. [NF]
- 2) La relazione non è integrata con le previsioni di mutamento climatico e relativo adattamento delle strutture come richiesto dal principio DNSH. [NF]
- 3) Il progetto non prevede alcuna soluzione alternativa nel caso non avesse esito positivo quanto riportato nelle conclusioni della relazione: "Si fa inoltre presente che lo scarico delle acque tramite bocca tarata previsto nel fiume Serchio dovrà essere autorizzato dall'ufficio competente della Regione ai sensi del comma 5 della LR 41/2018"[NF]
- 4) Nell'elaborato manca l'indicazione della presenza del pozzetto di prelievo fiscale, secondo le indicazioni del D.Lgs 152/2006 articolo 101 comma 3. [OS]









Pagina 60/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
IDRO D 02	Planimetria tracciato scarico acque meteoriche area parcheggi con indicazione recapito finale	os
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2 0 0

[Rev.01 OS]

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) Il progettista rimanda alle successive fasi progettuali senza risolvere l'osservazione. [OS]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) Nel progetto trasmesso con la data odierna, 19.12.2022, è stata inserita una recinzione in pali di castagno e rete a protezione della vasca volano unita ad una correlata sistemazione a verde.
- 2) Tale aspetto sarà approfondito e dettagliato nelle successive fasi di progettazione.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.00 OS]

- 1)Visto che la vasca di raccolta delle acque meteoriche ha una profondità di 120 cm e che l'area non ha spazi delimitati per i fruitori è opportuno che per ragioni di sicurezza venga prevista una recinzione o una delimitazione soprattutto in relazione alla prossimità con gli impianti che non sono dotati di tribune.[OS]
- 2) Nell'elaborato manca l'indicazione della presenza del pozzetto di prelievo fiscale, secondo le indicazioni del D.Lgs 152/2006 articolo 101 comma 3. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
IDRO D 03	Aereofotogrammetrica con indicazione sezione tracciato scarico acque meteoriche e sezione recapito finale	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.00 AF] 1) Nessuna osservazione specifica. [AF]		v.00 AF]

CATEGORIA STRUTTURALE

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
STR R 01	Relazione di inquadramento generale sugli aspetti strutturali	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2 0	0	[Rev 01 AF]

Osservazioni REPORT 2 0 0

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) Osservazione risolta. [AF]
- 3) Osservazione risolta. [AF]
- 4) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 100

- 1) Nelle fasi successive di progettazione, cui si demanda, il progettista potrà valutare l'eventuale miglioramento suggerito;
- 2) La relazione è stata integrata con il blocco D/E, mentre non è stata integrata per il Blocco B perché non oggetto del presente

Studio INTRE Tel. 0583 491507 info@studiointre.it P.IVA 02197070465









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 61/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

intervento:

- 3) Gli scostamenti sono compatibili con il livello di progettazione; eventuali incoerenze verranno dettagliate e affinate nelle successive fasi di progettazione;
- 4) Il progetto di fattibilità è stato redatto con riferimento a valutazioni preliminari di calcolo, sebbene il livello di progettazione non richieda la presentazione di calcoli strutturali, nella relazione sono state riportate le valutazioni relative ad alcuni elementi più significativi.

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.01 NF]

- 1) Il progetto prevede di sostituire la copertura esistente del blocco H con altra del tutto similare sia come peso che come rigidezza; data la tipologia di intervento risulterebbe ulteriormente migliorativa la scelta tecnica di optare per una copertura parimenti rigida ma dotata di inferiore massa sismica data la non abbondante compagine muraria sottostante. [OS]
- 2) La relazione non prende in considerazione gli interventi da realizzarsi sui blocchi B,D/E. [NF]
- 3) Il progetto strutturale non è coerente con le stratigrafie indicate nella parte architettonica, in quanto non sono presenti i calcoli, seppur preliminari, delle nuove strutture (nuovi solai, nuove fondazioni, strutture in X-lam ect...). [NF]
- 4) Tutti gli interventi previsti in progetto sono privi di calcoli anche a livello preliminare che comprovino la correttezza delle sezioni utilizzate. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
STR R 02	Relazione sismica	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.00 AF] 1) Nessuna osservazione specifica. [AF]		ev.00 AF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
STR D 01	Stato di progetto - Blocco A	RR
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2 0 0		[Rev 01 RR]

1) Data la particolarità dell'intervento e la delicata gestione dei volumi esistenti (divieto di demolizione e ricostruzione), appare strategico definire, anche in modo preliminare, la tecnica di superamento di tale aspetto; si rimanda al RUP la richiesta ai progettisti di affrontare tale aspetto. [RR]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) Tale aspetto sarà approfondito nelle successive fasi di progettazione;

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 OS]

1) Dall'elaborato grafico non si evince la strategia per integrare le nuove strutture con quelle attuali. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
STR D 02	Stato di progetto - Blocco C	AF
[3] Osservazioni		
	ervazioni REPORT 1_0_0 [Rev.00 AF] Jessuna osservazione specifica. [AF]	









Pagina 62/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
STR D 03	Stato di progetto - Blocco F	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.00 AF] 1) Nessuna osservazione specifica. [AF]		ev.00 AF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
STR D 04	Stato di progetto - Blocco H	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.00 AF] 1) Nessuna osservazione specifica. [AF]		ev.00 AF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
STR D 05	Stato di progetto - Cabina elettrica	AF
[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.00 AF] 1) Nessuna osservazione specifica. [AF]		ev.00 AF]

CATEGORIA IMPIANTISTICO - ELETTRICO

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ELE R 01	Relazione tecnica degli interventi elettrici	os
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2_0_0

- 1) Nessuna osservazione specifica. [AF]
- 2) Nessuna osservazione specifica. [AF]
- 3) Nessuna osservazione specifica. [AF]
- 4) Nessuna osservazione specifica. [AF]
- 5) Si richiede di indicare il punto preciso dove è stato previsto nel computo tale sistema [OS]
- 6) Nessuna osservazione specifica. [AF]
- 7) La documentazione fornita non permette di superare l'osservazione (L'unica sigla riportata al paragrafo 6.8 della relazione
- è la FG7(O)M sullo schema è, invece, riportato il cavo FG16(O)M16 [OS]
- 8) Nessuna osservazione specifica. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) Si allega alla relazione tecnica la valutazione del Rischio di fulminazione;
- 2) La dicitura erronea è stata corretta;







Responsabile Tecnico Ing. Matteo Lucchesi Documento Firmato Digitalmente



[Rev.01 OS]

Pagina 63/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

- 3) Nella relazione è stato modificato il tipo di distribuzione indicando TT;
- 4) Sugli unifilari sono contrassegnati gli interruttori scatolari che quelli modulari;
- 5) E' stato previsto un sistema automatico capace di gestire apparecchi di illuminazione in grado di effettuare accensione e spegnimento e dimmerizzazione in modo automatico. Per necessità di rappresentazione, le tavole non riportano il sistema di automazione, ma è prevista voce specifica nel computo.
- 6) I corpi illuminanti sono stati aggiunti;
- 7) Sono state rese coerenti le sigle dei cavi indicate in relazione con quelle indicati nello schema unifilare;
- 8) Al punto 6.4 del documento è stata inserita una tabella riassuntiva riportante con i livelli minimi di intensità e uniformità luminosa calcolati rapportati a quelli minimi richiesti dal CONI. Si rimanda ad un livello di progetta - zione definitiva l'individuazione dell'apparecchio. L'individuazione di un modello specifico in questo studio di fattibilità si è resa necessaria per circoscrivere ad un valore plausibile l'impegno elettrico, la tipologia delle installazioni.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 NF]

- 1) Non è presente la valutazione del rischio di fulminazione prevista dalla norma CEI EN 62305 e CEI 81-29 [NF]
- 2) Al paragrafo n.5 dell'elaborato è riportato che "la tensione nominale dell'impianto elettrico sarà 380/220 V". In realtà, ormai da diversi anni, i valori di tensione di fornitura dall'ente sono 400/230 V. [OS]
- 3) Nell'allegato Calcoli Elettrici pagina 1/18 è riportato che l'alimentazione elettrica è di tipo TN-S mentre, invece, è di tipo TT. [NF]
- 4) Nella prima pagina degli schemi unifilari dei quadri elettrici è sempre contrassegnato il riferimento agli interruttori scatolati (CEI EN 60947-2) e, invece, non è mai contrassegnato il riferimento agli interruttori modulari (CEI EN 60947-2 e CEI EN 60898) che in pratica sono quelli più usati. [OS]
- 5) Gli impianti di illuminazione interna delle aree comuni non rispettano le specifiche CAM punto 2.4.3 in quanto non sono dotati di sistemi di gestione degli apparecchi di illuminazione in grado di effettuare accensione, spegnimento e dimmerazione in modo automatico su base oraria e sulla base di eventuali apporti luminosi naturali. [NF]
- 6) Nei bagni dove è stato inserito il sensore di presenza per l'accezione della luce non sono presenti i simboli dei corpi illuminati [OS]
- 7) Le sigle identificative dei cavi riportate nell'elenco al punto 6.7 della relazione non è congruo con lo schema unifilare (in pratica le sigle non coincidono vedi FG16R e UG16R). [NF]
- 8) Si richiede di inquadrare dal punto di vista dell'intensità e uniformità luminosa la categoria delle attività secondo quanto indicato dal CONI. In tal senso sarebbe molto utile fare una tabella riassuntiva con i livelli minimi di intensità e uniformità luminosa calcolati rapportati a quelli minimi richiesti dal CONI. Il valore di Resa dei Colori RA deve essere superiore a 80. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ELE D 02	Planimetria distributiva delle dorsali degli impianti elettrici	AF
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2 0 0

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) È stato aggiornato il codice di revisione;
- 2) È stata modificata la tavola architettonica che fungeva da base alla distribuzione elettrica.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.01 NF]

[Rev.02 AF]

- 1) L'elaborato è privo di codice e di revisione. [OS]
- 2) L'elaborato non è coerente con gli elaborati architettonici da un punto di vista di sovrapposizione grafica, diverso posizionamento piantumazioni. La distribuzione degli impianti deve essere aggiornata in relazione agli elaborati architettonici. [NF]

Studio INTRE Tel. 0583 491507 info@studiointre.it P.IVA 02197070465







prodotta a norma del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazion

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 64/74

[Rev.01 AF]

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ELE D 03	Pianta distribuzione degli apparecchi illuminanti	AF
[3] Occarragioni		

Osservazioni REPORT 2 0 0

1) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

Il calcolo sarà riportato anche in uno specifico paragrafo della relazione antincendio e nella relazione elettrica perché trattasi di una questione riconducibile al rischio esplosione. Le dimensioni dell'apertura di aerazione sono funzione della portata d'aria che serve per un efficace ricambio d'aria e delle intrinseche caratteristiche del pacco batteria. La portata di aria di ventilazione che evita la formazione di miscele esplosive è stata calcolata con la formula Q=0,05 x n x Igas x CRT / 1000. dove Q è la portata d'aria (m3/h), n è il numero degli elementi della batteria, Igas è la corrente che produce gas (mA(Ah). Verificato che le caratteristiche del pacco batteria possono variare da UPS ad un altro si procede ad un calcolo di massima applicando al risultato un coefficiente di sicurezza cautelativo.

Se ipotizziamo a favore di sicurezza di utilizzare anche su UPS di potenze notevoli come quelli previsti per le nostre applicazioni, di utilizzare batterie a 12 V con 7Ah avremo che

 $n \times C_{RT} = P_{UPS} \times T_{AUT}$

con P_{UPS} è la potenza in kVA e T_{AUT} è il tempo di autonomia in ore.

La formula della portata si riduce a

 $Q = 0.2 \text{ x } P_{UPS} \text{ x } T_{AUT} \text{ con } P_{UPS} \text{ in kVA e } T_{AUT} \text{ in ore,}$

La potenza P_{UPS} fra gli UPS previsti è di 40 kVA e il tempo di autonomia necessario per assolvere i dettami del DM 18/03/96 è 1 ora, si ottiene un valore della potenza $Q = 8 \text{ m}^3/\text{h}$

L'area A in cm² è stabilita in 28 x Q; pertanto abbiamo un'apertura di 224 cm². Immaginando che all'interno dei locali possano essere installati due UPS ed immaginando di avere una griglia con alette caratterizzate da un coefficiente di riempimento di 0,5, si ottiene una superficie di circa 900 cm².ricavabile in quota parte dagli infissi presenti nei locali, in parte sulla parte di ingresso.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 OS]

1) Indicare se nei locali dove sono collocati l'UPS e le batterie, anche quelle per il fotovoltaico, esiste un sistema di ventilazione naturale o forzato (Norma CEI-EN 50272-2 e CEI EN 50273) e fornire il calcolo delle superfici di ventilazione [OS].

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ELE D 04	Schema di principio - unifilare	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2_0_	_0	[Rev.01 AF]
1) Osservazione risolta. [AF		
2) Osservazione risolta. [AF]		
3) Osservazione risolta. [AF]		
4) Osservazione risolta. [AF]		
5) Osservazione risolta. [AF		
6) Osservazione risolta. [AF		
7) Osservazione risolta. [AF		









Pagina 65/74

nata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022

gestionale in uso

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

- 8) Osservazione risolta. [AF]
- 9) Osservazione risolta. [AF]
- 10) Osservazione risolta. [AF]
- 11) Osservazione risolta. [AF]
- 12) Osservazione risolta. [AF]
- 13) Osservazione risolta. [AF]
- 14) Osservazione risolta. [AF]
- 15) Osservazione risolta. [AF]
- 16) Osservazione risolta. [AF]
- 17) Osservazione risolta. [AF]
- 18) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) E' stato corretto il sistema di distribuzione da TNS a TT;
- 2) E' stato corretto il valore nominale ed il tempo di intervento dell'interruttore magnetotermico differenziale in modo questo sia idoneo al quadro di consegna; si rimanda ad una fase di progettazione più avanzata ulteriore verifica dei valori caratteristici del dispositivo;
- 3) Lo scaricatore è stato indicato all'inizio della linea;
- 4) E' stato tolto il richiamo ad un prodotto specifico. Gli SPD (tipo 1 nel quadro di consegna e Tipo 2 nel Quadro Generale) saranno coordinati tra loro. Viene demandata alla progettazione successiva un ulteriore verifica del dispositivo.
- 5) E' stato corretto il valore nominale ed il tempo di intervento dell'interruttore magnetotermico differenziale in modo questo sia idoneo al quadro di consegna; si rimanda ad una fase di progettazione più avanzata ulteriore verifica dei valori caratteristici del dispositivo;
- 6) Lo scaricatore è stato indicato all'inizio della linea;
- 7) E' stato tolto il richiamo ad un prodotto specifico. Gli SPD (tipo 1 nel quadro di consegna e Tipo 2 nel Quadro Generale) saranno coordinati tra loro. Viene demandata alla progettazione successiva un ulteriore verifica del dispositivo;
- 8) Lo scaricatore è stato indicato all'inizio delle proprie linee;
- 9) E' stato tolto il richiamo ad un prodotto specifico. Gli SPD (tipo 1 nel quadro di consegna e Tipo 2 nel Quadro Generale) saranno coordinati tra loro. Viene demandata alla progettazione successiva un ulteriore verifica del dispositivo;
- 10) E' stato corretto il valore nominale ed il tempo di intervento dell'interruttore magnetotermico differenziale in modo questo sia idoneo al quadro di consegna; si rimanda ad una fase di progettazione più avanzata ulteriore verifica dei valori caratteristici del dispositivo;
- 11)E' stato tolto il richiamo ad un prodotto specifico. Gli SPD (tipo 1 nel quadro di consegna e Tipo 2 nel Quadro Generale) saranno coordinati tra loro. Viene demandata alla progettazione successiva un ulteriore verifica del dispositivo;
- 12) E' stato tolto il richiamo ad un prodotto specifico. Gli SPD (tipo 1 nel quadro di consegna e Tipo 2 nel Quadro Generale) saranno coordinati tra loro. Viene demandata alla progettazione successiva un ulteriore verifica del dispositivo;
- 13) E' stato tolto il richiamo ad un prodotto specifico. Gli SPD (tipo 1 nel quadro di consegna e Tipo 2 nel Quadro Generale) saranno coordinati tra loro. Viene demandata alla progettazione successiva un ulteriore verifica del dispositivo;
- 14) E' stato tolto il richiamo ad un prodotto specifico. Gli SPD (tipo 1 nel quadro di consegna e Tipo 2 nel Quadro Generale) saranno coordinati tra loro. Viene demandata alla progettazione successiva un ulteriore verifica del dispositivo;
- 15) Lo scaricatore è stato indicato all'inizio della linea;
- 16) Da un controllo eseguito con i tecnici della parte impiantistica, il numero dei circolatori sembra coerente. Si rimanda ad una progettazione più avanzata l'ulteriore verifica della coerenza degli interruttori con i carichi definitivi;
- 17) Si rimandano ad un progetto di definizione più avanzata la definizione delle viste topografiche e le dimensioni dei quadri elettrici. Si è, in ogni caso, provveduto ad una verifica di massima delle dimensioni delle apparecchiature verificandone la possibilità di alloggiamento nei locali.
- 18) Considerato il livello di fattibilità tecnico economica, si rimanda ad una fase di progettazione successiva la verifica illuminotecnica dei locali dei blocchi, in funzione dei corpi illuminanti scelti.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 NF]

1) Negli schemi è riportato come sistema di distribuzione TNS, invece, è TT. [OS]







Responsabile Tecnico Ing. Matteo Lucchesi



REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 66/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

- 2) Il valore della corrente nominale dell'interruttore QF0.1 (QZ1 Linea di consegna 1) è troppo bassa (10 A). La corrente differenziale Idn=0,03 A e il tempo di intervento (istantaneo) non sono idonee per una linea di consegna. [NF]
- 3) Nel quadro QZ1 lo scaricatore di tensione (SPD) deve essere posizionato a monte di tutte le apparecchiature (gli SPD devono essere installati il più vicino possibile all'origine dell'impianto, preferibilmente nel quadro elettrico principale [..] -Norma CEI 64-8 variante V5 sezione 534). [NF]
- 4) La tipologia degli SPD utilizzati in cascata nei quadri elettrici QCONS1 e QZ1 è la iPRD20 3P+N T2, per cui, nel caso che si generi una sovratensione di origine indotta nelle condutture, gli SPD, non sono coordinati tra di loro. Peraltro non si capisce con quale criterio sono stati scelti gli SPD se non è stata eseguita la valutazione del rischio di fulminazione. [NF]
- 5) I valori della corrente differenziale (0,03 A) e il tempo di intervento (t=0) dell'interruttore QF0.1 (QCONS2 Linea di consegna 2) non sono idonei per realizzare il coordinamento di selettività verticale con gli interruttori sottostanti. [NF]
- 6) Nel quadro QZ2 lo scaricatore di tensione (SPD) deve essere posizionato a monte di tutte le apparecchiature (gli SPD devono essere installati il più vicino possibile all'origine dell'impianto, preferibilmente nel quadro elettrico principale [..] -Norma CEI 64-8 variante V5 sezione 534). [NF]
- 7) La tipologia degli SPD utilizzati in cascata nei quadri elettrici QCONS2 e QZ2 è la iPRD20 3P+N T2, per cui, nel caso che si generi una sovratensione di origine indotta nelle condutture, gli SPD, non sono coordinati tra di loro. [NF]
- 8) Nei quadri QB/QC/QCT/QA1/QA2/QA3/QA4 lo scaricatore di tensione (SPD) deve essere posizionato a monte di tutte le apparecchiature (gli SPD devono essere installati il più vicino possibile all'origine dell'impianto, preferibilmente nel quadro elettrico principale [..] - Norma CEI 64-8 variante V5 sezione 534). [NF]
- 9) La tipologia degli SPD utilizzati in cascata nei quadri elettrici OZ2 e i relativi sottoquadri è la iPRD20 3P+N T2, per cui, nel caso che si generi una sovratensione di origine indotta nelle condutture, gli SPD, non sono coordinati tra di loro. [NF]
- 10) Il valore del tempo di intervento (t=istantaneo) dell'interruttore QF0.1 (QCONS3/QCONS4/QCONS5) non è idoneo per realizzare il coordinamento di selettività verticale con gli interruttori dei quadri sottostanti. [NF]
- 11) La tipologia degli SPD utilizzati in cascata nei quadri elettrici OCONS3 e il sottoquadro OZ3 è la iPRD20 3P+N T2, per cui, nel caso che si generi una sovratensione di origine indotta nelle condutture, gli SPD, non sono coordinati tra di loro. [NF]
- 12) La tipologia degli SPD utilizzati in cascata nei quadri elettrici OCONS4 e il sottoquadro OZ4 è la iPRD20 3P+N T2, per cui, nel caso che si generi una sovratensione di origine indotta nelle condutture, gli SPD, non sono coordinati tra di loro. [NF]
- 13) La tipologia degli SPD utilizzati in cascata nei quadri elettrici OCONS5 e il sottoquadro OZ5 è la iPRD20 3P+N T2, per cui, nel caso che si generi una sovratensione di origine indotta nelle condutture, gli SPD, non sono coordinati tra di loro. [NF]
- 14) La tipologia degli SPD utilizzati in cascata nei quadri elettrici OCONS6 e il sottoquadro OZ6 è la iPRD20 3P+N T2, per cui, nel caso che si generi una sovratensione di origine indotta nelle condutture, gli SPD, non sono coordinati tra di loro. [NF]
- 15) Nei quadri QZ4/QZ5/QZ6 lo scaricatore di tensione (SPD) deve essere posizionato a monte di tutte le apparecchiature (gli SPD devono essere installati il più vicino possibile all'origine dell'impianto, preferibilmente nel quadro elettrico principale
- [..] Norma CEI 64-8 variante V5 sezione 534). [NF]
- 16) Mancano gli interruttori e le linee per i circolatori mancanti nello schema funzionale meccanico. [NF]
- 17) Sono mancanti le viste topografiche delle apparecchiature installate e le dimensioni dei quadri elettrici [NF]
- 18) Mancano le verifiche illuminotecniche dei locali interni. Ci sono solo quelle delle strutture sportive. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ELE D 05	Planimetrie impianti fotovoltaici	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2 1) Nessuna osservazione Risposta al REPORT 1 0	specifica. [AF]	[Rev.01 AF]
Osservazioni REPORT 1 1) Nessuna osservazione		[Rev.00 AF]









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 67/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ELE D 06	Schema di principio – unifilare impianto fotovoltaico 1	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2 1) Nessuna osservazione Risposta al REPORT 1 0	specifica. [AF]	[Rev.01 AF]
Osservazioni REPORT 1 Nessuna Osservazione sp		Rev.00 AF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ELE D 07	Schema di principio – unifilare impianto fotovoltaico 2	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2_0_0 1) Nessuna osservazione specifica. [AF] Risposta al REPORT 1 0 0		[Rev.01 AF]
Osservazioni REPORT 1 Nessuna Osservazione sp		[Rev.00 AF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
ELE D 08	Schema di principio – unifilare impianto fotovoltaico 3	AF
	[3] Osservazioni	•
Osservazioni REPORT 2 1) Nessuna osservazione Risposta al REPORT 1 0	specifica. [AF]	[Rev.01 AF]
Risposta al REPORT 1 0 0 Osservazioni REPORT 1_0_0 Nessuna Osservazione specifica. [AF]		[Rev.00 AF]

CATEGORIA IMPIANTISTICO - MECCANICO











REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 68/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
MEC R 01	Relazione tecnica degli interventi meccanici	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2_0_0		[Rev.01 AF]
1) Osservazione risolta. [AF]		
2) Osservazione risolta. [AF]		
3) Osservazione risolta. [AF]		
4) Osservazione risolta. [AF]		
5) Osservazione risolta. [AF]		
6) Osservazione risolta. [AF]		
7) Osservazione risolta. [AF]		

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) Il bollitore sarà da 500lt ed è stata apportata correzione in relazione
- 2) Apportata dovuta correzione in relazione
- 3) Apportata dovuta correzione in relazione
- 4) È stata erroneamente indicata la durezza dell'acqua a valle dell'addolcitore. Apportata dovuta correzione in relazione
- 5) Apportata dovuta correzione in relazione
- 6) Apportata dovuta correzione in relazione
- 7) La relazione è stata integrata dando indicazioni sul tipo di trattamento antilegionella previsto.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 NF]

- 1) Alla pagina 3 dell'elaborato, ultimo elenco puntato, nella descrizione delgli impianti del blocco H, è previsto un bollitore da 300 lt., mentre nello schema funzionale viene indicato un bollitore con capacità di 500 lt. [OS]
- 2) Alla pagina 5 dell'elaborato, al punto 4, non è indicata la temperatura esterna di progetto estiva (32.5°C secondo UNI 10349:2016). [OS]
- 3) Alla pagina 6 dell'elaborato, primo elenco puntato, viene indicata una temperatura estiva dei locali climatizzati pari a 31 °C, non conforme alla temperatura di comfort generalmente indicata in 26°C. [OS]
- 4) Nella relazione tecnica DM 26 giugno 2015, alla pagina 7 dell'elaborato, viene indicata la durezza dell'acqua in 10°f, mentre secondo le analisi di Publiacqua, la durezza dell'acqua del comune di Lucca è 23 °f. [OS]
- 5) Nella relazione tecnica DM 26 giugno 2015, alla pagina 8 dell'elaborato, al punto b) il valore del COP del primo generatore è indicato il valore di 4, mentre per gli altri generatori, sostanzialmente uguali, è indicato il valore di 3,94. [OS]
- 6) Nella relazione tecnica DM 26 giugno 2015, alla pagina 12 dell'elaborato, al punto i) non sono indicati i modelli, e i punti di lavoro delle pompe e circolatori. [OS]
- 7) Avendo un cospicuo consumo di acqua calda sanitaria, non risulta esserci una valutazione tecnico normativa, sul trattamento antilegionella, richiesto dalle linee guida sulla Legionella 2015 e antecedentemente dal D.Lgs 81/2008. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	
MEC D 02	Planimetria distributiva impianto di irrigazione	AF	
[3] Osservazioni			
Osservazioni REPORT 1 Nessuna Osservazione sp		ev.00 AF]	

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
MEC D 03	Schema di principio dell'impianto di irrigazione	AF











REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 69/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[Rev.00 AF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
MEC D 04	Pianta distribuzione impianto di riscaldamento, raffrescamento e ACS	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2	2_0_0	[Rev.01 AF]
1) Osservazione risolta. [AF]		
Risposta al REPORT 1 0	0	
-Nessuna risposta-		

Osservazioni REPORT 1_0_0 Nell'elaborato non è indicata la presenza e la posizione dei termostati ambiente. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	
MEC D 05	Schema di principio dell'impianto di riscaldamento, rafferescamento e ACS	AF	
[3] Osservazioni			
Osservazioni REPORT 2 0 0 [Rev 01 AF			

Jsservazioni REPORT 2_0_0

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) È stato corretto lo schema indicando la presenza di circolatore a valle del separatore idraulico
- 2) Sostituito separatore idraulico in oggetto con altro di dimensioni maggiori

Osservazioni REPORT 1_0_0

[Rev.00 NF]

[Rev.00 OS]

- 1)Nell'elaborato mancano alcuni circolatori per il corretto funzionamento degli impianti, e nello specifico:
- Circolatore a servizio del circuito secondario al volano termico (Blocco A). Circolatore a servizio del circuito secondario al volano termico (Blocco C). Circolatore a servizio del circuito secondario al volano termico (Blocco H). [NF]
- 2) La tipologia di impianto proposto, a priorità ACS, potrebbe portare la pompa di calore dedicata anche al riscaldamento a funzionare per troppo tempo in produzione acqua calda sanitaria, a scapito dell'alimentazione dell'impianto di riscaldamento; vista la ridotta capacità di accumulo del volano termico (100 lt.), l'impianto di riscaldamento potrebbe non avere la necessaria energia per consentire un comfort ambientale nei locali occupati. Si consiglia di aumentare la capacità del volano termico. [OS]

CATEGORIA ANTINCENDIO

	[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	
--	----------------------	-------------------------	------------	--











REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 70/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

INC R 01	Relazione tecnica di prevenzione incendi	AF	
	[3] Osservazioni		
Osservazioni REPORT 2_	0_0	[Rev.01 AF]	
1) Osservazione risolta. [A	F]		
2) Osservazione risolta. [AF]			
3) Osservazione risolta. [AF]			
4) Osservazione risolta. [A	F]		

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) Il DM 08/11/2019 non è più applicabile poiché la produzione dell'acqua calda sanitaria ed il riscaldamento avvengono elettricamente senza combustibile gassoso. La relazione è stata aggiornata di conseguenza;
- 2) Sono state indicate le superfici dei due locali, destinati in progetto, ad accogliere i quadri elettrici e gli UPS;
- 3) Sarà demandata alla successiva fase di progettazione la puntuale definizione della reazione al fuoco delle finiture a valle di una migliore definizione delle stesse;
- 4) La relazione è stata corretta; si tratta evidentemente di un refuso.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 OS]

- 1) Punto 4.5 Accesso L'accesso alla centrale termica avviene tramite un disimpegno di tipo 3. Per cui la porta di accesso principale deve avere un'apertura permanente di almeno 0,5 mq e la porta di accesso al locale caldaia deve essere EI 60 (Vedere sezione 1 DM 08/11/2019 punto g2-g3). [OS]
- 2) Non è chiaro se i blocchi D ed E, richiamati al capitolo 3.2.3 della relazione, siano di superficie non inferiore ai 25 mg, come da Art. 16 del DM 18/03/1996. [OS]
- 3) A pagina 4 della relazione si fa riferimento alle classi di reazione al fuoco delle finiture interne, senza specificare e/o giustificare il rispetto del comma a dell'Art. 15 del DM 18/03/1996. [OS]
- 4) Alla pagina 2 della relazione, Capitolo 1, paragrafo 3, si fa riferimento al DM 18/03/1966 invece che al DM 18/03/1996. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso		
INC D 01	Planimetria generale	AF		
[3] Osservazioni				
Osservazioni REPORT 2_0_0 [Rev.01 AF]				
1) Osservazione risolta. [AF]				
2) Occamination of the LATI				

2) Osservazione risolta. [AF]

3) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 100

Osservazioni REPORT 1 0 0 [Rev.00 OS]

- 1) Nella tavola sono state indicate le vie di esodo ma non le sue lunghezze. [OS]
- 2) Nella tavola sono state indicate le posizioni degli estintori ma non la tipologia. [OS]
- 3) Nella tavola non sono indicate le larghezze delle vie di uscita. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	
INC D 02	Blocchi A, B, C, D, E - indicazioni antincendio	AF









Pagina 71/74

[Rev.01 AF]

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

[3] Osservazioni

Osservazioni REPORT 2_0_0

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) Osservazione risolta. [AF]
- 3) Osservazione risolta. [AF]
- 4) Osservazione risolta. [AF]
- 5) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- Si segnala che il blocco B non è più oggetto di intervento.
- 1) Sono state indicate le posizioni degli estintori, il peso, la capacità estinguente è indicata in legenda;
- 2) Le piante riportano le lampade di emergenza.
- 3) Considerata l'esiguità dei locali, i percorsi di esodo sono inferiori a 15 m.;
- 4) Sono stati indicati i pulsanti di sgancio ordinari e quelli per l'impianto fotovoltaico;
- 5) E' stata specificata la superficie dei blocchi D e E.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.01OS]

- 1) Nella tavola sono state indicate le posizioni degli estintori ma non la classe e il peso dell'agente estinguente. [OS]
- 2) Nella tavola non sono indicate le lampade di emergenza. [OS]
- 3) Nella tavola non sono indicati i percorsi di esodo e le vie di uscita di emergenza. [OS]
- 4) Nella tavola non è indicata la posizione del pulsante di emergenza degli impianti fotovoltaici e dei relativi inverter. [OS]
- 5) Nella tavola non è indicata la superficie dei blocchi D ed E, anche se dalle quote si evince che sia in entrambi i casi minore di 25 mq come da Art. 16 del DM 18/03/1996. Per una maggiore chiarezza si ritiene opportuno specificarla come nelle altre stanze. [OS]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
INC D 03	Blocchi F, G, H- indicazioni antincendio	AF
	[3] Osservazioni	
Osservazioni REPORT 2 0 0 [Rev 01 AF]		

- 1) Osservazione risolta. [AF]
- 2) Osservazione risolta. [AF]
- 3) Osservazione risolta. [AF]
- 4) Osservazione risolta. [AF]

Risposta al REPORT 1 0 0

- 1) Sono state indicate le posizioni degli estintori, il peso, la capacità estinguente è indicata in legenda (l'estintore del blocco G è indicata in planimetria);
- 2) Le piante riportano le lampade di emergenza.
- 3) Considerata l'esiguità dei locali, i percorsi di esodo sono inferiori a 15 m.;
- 4) Sono stati indicati i pulsanti di sgancio ordinari e quelli per l'impianto fotovoltaico.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.01 OS]

- 1) Nella tavola sono state indicate le posizioni degli estintori ma non la classe e il peso dell'agente estinguente. OS]
- 2) Nella tavola non sono indicate le lampade di emergenza. [OS]
- 3) Nella tavola non sono indicati i percorsi di esodo e le vie di uscita di emergenza. [OS]
- 4) Nella tavola non è indicata la posizione del pulsante di emergenza fotovoltaico e dei relativi inverter. [OS]

Studio INTRE Tel. 0583 491507 info@studiointre.it P.IVA 02197070465





Ing. Matteo Lucchesi Documento Firmato Digitalmente



oata da Caturegli Agnese il giorno 21/12/2022

gestionale in uso

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 72/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

CATEGORIA SICUREZZA

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
SIC R 01	Cronoprogramma	NF
[3] Osservazioni		

Osservazioni REPORT 2 0 0

[Rev.01 NF]

1) L'elaborato costituisce allegato al Piano di sicurezza e non è opportunamente dettagliato con l'analisi delle lavorazioni nelle diverse stagioni essendo un intervento per la quasi totalità da realizzare in periodi non piovosi. E' fondamentale che tale aspetto venga analizzato perché oltre ai giorni di pioggia, dato il sito di intervento sono da considerare anche i giorni di non praticabilità dell'area di cantiere. [NF]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, è stato trasmesso l'elaborato.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 NF]

1) Documento non pervenuto. [NF]

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso	
SIC R 02	PSC	NF	
[3] Osservazioni			

Osservazioni REPORT 2_0_0

[Rev.01 NF]

- 1) Non è consegnata nessuna planimetria di cantiere che illustri l'allestimento per verificare anche la correttezza degli oneri della sicurezza calcolati. [NF]
- 2) Non è indicata l'incidenza della mano d'opera. [NF]
- 3) L'elaborato è oltre 795 pagine e si presenta di difficile lettura, è necessario che nelle successive fasi venga articolato in modo più completo ed esaustivo. [OS]
- 4) Non è presente il piano di demolizione richiesto in ottemperanza alle indicazioni DNSH. E' necessario che venga elaborato almeno nelle successive fasi. [OS]
- 5) Nel PSC non vengono posti limitazioni allo svolgimento delle lavorazioni e/o precauzioni e prescrizioni all'ingresso delle aree di lavoro in funzione degli eventi metereologici (allerta gialla, arancione, rossa) che possano determinare livelli di allerta del fiume fino ai livelli di esondazione. [NF]

Risposta al REPORT 1 0 0

1) In data odierna, 19.12.2022, è stato trasmesso l'elaborato.

Osservazioni REPORT 1 0 0

[Rev.00 NF]

1) Documento non pervenuto. [NF]









REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

Pagina 73/74

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

Note per la compilazione della tabella:

- [1] Indicare il codice identificativo dell'elaborato;
- [2] Indicare il titolo identificativo dell'elaborato;
- [3] Indicare le osservazioni e le eventuali risposte alle stesse fornite dai progettisti, divise per categorie di elaborati;
- [4] Indicare la sigla dell'avviso come indicato precedentemente.

Esempio di compilazione per gli elaborati forniti più volte:

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso		
A1		AVV1		
[3] Osservazioni				
Osservazioni REPORT 1	Osservazioni REPORT 1_0_0 [Rev.00 AVV1]			

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato		[4] Avviso
			AVV2
	[3] Osservazioni	,	
Osservazioni REPORT 2_0_0 [Rev.00 A			AVV2]
Risposta al REPORT 2_0_0			
Osservazioni REPORT 1_0_0		[Rev.00) AVV1]
0.0001.401041 1.011 1_0_0		[Ito vio	,

[1] Codice elaborato	[2] Documento esaminato	[4] Avviso
		AVV3
	[3] Osservazioni	•
Osservazioni REPORT 3	_0_0 [Rev.	00 AVV3]
Risposta al REPORT 2_0	0_0	
Osservazioni REPORT 1	_0_0 [Rev.	00 AVV2]
Risposta al REPORT 2_0	0_0	
Osservazioni REPORT 1	_0_0 [Rev.	00 AVV1]







Pagina 74/74

Piano dei controlli:

REPORT DI ISPEZIONE (ISP)

REPORT 2 FIN Rev. Ext. 1 Rev. Int. 0 del 21/12/2022

Convenzione n. 2102 del 11/10/2022

10 RAPPORTO DI VERIFICA

Progr.	N. Convenzione	Descrizione documento	Data del documento	Avviso
1	2102 del 11/10/2022	REPORT INTERMEDIO 1 0 0	16/12/2022	NF
2	2102 del 11/10/2022	REPORT FINALE 1 0 0	20/12/2022	NF
3	2102 del 11/10/2022	REPORT FINALE 1 1 0	20/12/2022	NF

11 COMMENTI CONCLUSIVI

Nel corso dell'incarico ricevuto sono state effettuate richieste alla Stazione appaltante ed ai progettisti, contenuti in rapporti e/o corrispondenze. È compito del soggetto destinatario dei suddetti documenti dare seguito ai summenzionati pareri secondo le modalità ritenute dallo stesso più opportune.

ALLA LUCE DEI CONTATTI INTERCORSI CON I PROGETTISTI, DELLA DOCUMENTAZIONE E SPIEGAZIONI FORNITE DA PARTE DEI PROFESSIONISTI RISULTANO <u>SODDISFATTI PARZIALMENTE</u> GLI OBBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E QUINDI IL PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI LOCALITÀ ACQUEDOTTO" RISULTA VERIFICATO CON ESITO <u>PARZIALMENTE NON POSITIVO</u> AI FINI DELLE VALIDAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 50/2016. ESSENDO COMUNQUE LA PRESENTE FASE PROGETTUALE LA PRIMA DELLE TRE PREVISTE, LE SUDDETTE MANCANZE, QUALORA IL RUP LO RITENESSE POSSIBILE, POTREBBERO ESSERE RISOLTE ANCHE NEI SUCCESSIVI LIVELLI PROGETTUALI.

Il presente documento non può essere riprodotto se non con l'approvazione scritta di STUDIO INTRE e del cliente





